IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 71.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Mercoledì, 13 Marzo 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La riforma tributaria in Austria

Il telegrafo ci ha dato un unto delle dichiarazioni fatte alla Camera austriaca dal min. delle finanze d.r Plener, ad esordio della discussione sul nuovo progetto di riforma tributaria in Austria. Non saranno inutili alcuni cenni per intelligenza dei nostri lettori.

In che consiste la nuova riforma?

Nell'abolire l'imposta sulla ricchezza mobile, ossia sul reddito, qual è ora, per sostituirvi l'imposta *personale* progressiva, come esiste in Germania ed in Svizzera e come si applica da noi in qualche città, come Roma, ad es., la tassa di famiglia.

La tassa attualmente in vigore in Austria è basata sugl'introiti *lordi* dell'esercente, senza tener conto delle spese, dello stato di famiglia, degl'interessi del credito ecc.

Un calcolato, tanto per citare un esempio pratico, introita 2000 lire all'anno? Ebbene, su queste 2000 lire, fra tassa di ricchezza mobile (compresa quella dell'industria) e sovratassa deve pagare il 10 0/0 e quindi 200 lire.

E' inutile che l'esercente dica che lavorando a metà col credito deve pagare gl'interessi delle cambiali, che gli vengono a costare, poniamo, 300 lire all'anno, che ha spese di personale, 12 figli da mantenere, la madre vecchia ecc. secondo la legge in vigore, dal momento che egli incassa 2000 lire, deve pagarne 200.

Col nuovo progetto invece si tiene conto del solo introito netto e tutte le possibilità per interessi, perdite, deperimento del materiale vengono didatticate, come è fra noi per la tassa di ricchezza mobile.

Se non che la nuova legge austriaca ha la quota minima, per provvedere all'esistenza della famiglia, più elevata della nostra, ed è progressiva nello stesso tempo, mentre tra noi è proporzionale.

Col progetto Plener non sono imponibili, ossia non pagano tassa, i redditi inferiori a 600 fiorini all'anno, ossia 1500 lire circa. Da noi il minimo imponibile è di 600 lire e in Germania di 900 marchi, ossia 1125 lire.

La tassa personale comincia adunque dai 600 fiorini di reddito netto pei quali la tassa è di 0.6, ossia 3 fiorini e 60 soldi austriaci.

Da 600 in su l'aliquota aumenta lentamente in guisa che per 1000 fiorini si paga circa l'1 per 0/0, che arriva al 2 per 0/0 col 3600 fior. e raggiunge il 3 0/0 a 8400 fior., tocca il 4 0/0 a 24 mila fiorini e il 5 0/0 a 48 mila fiorini.

Sono ammesse poi speciali concessioni ai esercizioni, per es., che quattro figli qualunque sia il Comune, od a chi ne ha due in località ove gli abitanti superano i 10,000, viene detratto un ventesimo del reddito imponibile. Si tiene conto inoltre di altre spese, come di gravi malattie, infortuni, casi di forza maggiore, ecc. ecc.

Nelle spese, oltre quelle d'esercizio, interessi del debito ecc. si comprendono anche quelle per l'assicurazione sulla vita.

Il progetto contiene poi disposizioni speciali per l'imposta sugli stipendi. Coloro che hanno uno stipendio superiore a 3200 fior. devono pagare oltre la tassa personale, una imposta complementare, progressiva anch'essa, che comincia col 0.4 per 0/0 per 3200 fior. e sale fino al 6 0/0 per 15 mila e più.

La nuova imposta personale è fissata da speciali Commissioni estimatrici, e rettificata, più o meno come da noi, da Commissioni di appello. I membri delle Commissioni sono nominati per metà dal ministro delle finanze, l'altra metà, per quello di estimo, dai contribuenti dei tre Corpi elettorali e delle Diete per le Commissioni d'appello.

Nei casi dubbi, di contestazioni o di reclami il contribuente può, come da noi, esporre le proprie ragioni dinanzi alle Commissioni.

Come si vede, la nuova imposta personale è, *in fondo*, la nostra tassa di ricchezza mobile, ma *col principio* della progressività, anzichè della proporzionalità, col minimo imponibile più elevato e con speciali concessioni, che la rendono nel complesso informata a criteri più democratici, che nel caso presente si possono anche chiamare criteri più razionali, più equi e più umani, in quanto che tornano a maggior sollievo dei piccoli esercenti e di chi trae minor reddito.

Vuol dire che in Austria l'applicazione è più rigida, mentre da noi, causa la percentuale troppo elevata e la esigua minima imponibile troppo bassa, spesso si chiude un occhio e si procede più alla buona.

(Vedi Ultime Notizie)

Politica e Diplomazia

Copenaghen. — E' arrivato un distaccamento di ufficiali della marina russa per assistere al varo del nuovo *yacht* imperiale, *Standard*.

Londra. — Il *Times* è informato che lo Czar ha rifiutato di concedere un'udienza a Monsignor Hjardritch, Cattolico degli armeni.

Questo rifiuto è stato accolto con rammarico dagli armeni della Russia Meridionale.

(S) **Londra, 12.** — Il *Daily Chronicle* ha da Vienna che il principe Cantacuzeno, ministro plenipotenziario di Russia a Washington, sarà nominato ambasciatore a Vienna.

(N) **Parigi,** 12, ore 14. — La partenza del Re di Serbia da Biarritz è fissata al 14 corrente.

(S) **Berlino,** 12, ore 14.20. — Il generale conte di Waldersee trovasi ancora ammalato di *influenza* ad Amburgo.

(N) **Vienna,** 12, ore 14.40. — Il duca di Connaught si è recato ieri a Maria Theresianiopel per ispezionare i reggimenti di usseri. Ripartirà domani direttamente per l'Inghilterra.

Londra. — Il *National Observer* crede sapere che, durante il soggiorno della regina Vittoria all'*Hotel Cimier*, la squadra britannica del Mediterraneo visiterà Nizza, dove avranno luogo delle grandi feste.

Parigi. — Si ha da Costantinopoli: La voce, secondo la quale Turkhan Pascià, ex governatore di Candia, sarebbe nominato in breve Gran Visir, acquista consistenza.

Il neonato principe di Genova

Ci telegrafano da Torino che al figlio neonato di S. A. R. il duca di Genova verranno imposti i nomi di Filiberto, Ludovico, Massimiliano Emanuele, Maria.

Giovedì avrà luogo il battesimo al palazzo ducale. Officierà l'arcivescovo assistito dai preti della Cappella reale.

Il principino sarà tenuto al fonte da S. A. R. il duca d'Aosta, rappresentante del principe Luigi Ferdinando fratello della principessa Isabella e dalla duchessa di Genova madre.

Sabato verrà redatto l'atto notarile coll'intervento del presidente del Senato e del ministro degli affari esteri Biancheri.

Saranno testimoni S. A. R. il conte di Torino e S. E. il generale Ricotti.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno inviato un telegramma di felicitazione al duca di Genova e si dice che interverranno al battesimo.

Anche l'Imperatore Guglielmo ha mandato le sue congratulazioni, soggiungendo che, permettendoglielo il suo stato di salute, sostituirebbe volentieri l'invito fattogli di essere il padrino del neonato, non potendo venire si farà rappresentare.

Lotta agraria al Consiglio di Stato in Prussia

(S) **Berlino,** 12. — L'imperatore ha oggi aperto il Consiglio di Stato con un discorso, nel quale disse che la situazione sempre più sfavorevole dell'agricoltura impone il dovere al Governo di cercare i mezzi atti ad aumentare il reddito dell'industria agraria ed a scongiurare i pericoli ai quali sono esposte le popolazioni agricole. A tal fine è stato convocato il Consiglio di Stato.

L'imperatore dichiarò poscia che egli sarà soddisfatto se le proposte che farà il Consiglio di Stato saranno tali da essere riconosciute realizzabili e se le deliberazioni dell'alto Consesso potranno porre rimedio alle sofferenze dell'agricoltura senza danneggiare altri grandi interessi e rispettando i trattati di commercio esistenti.

In attesa del discorso di Palermo

Ieri la "Lega per la libertà, promossa dal Cavallotti, ad uso e consumo dei radicali; oggi la "Lega per l'intangibilità dello Statuto, auspicata dal Brin, ad uso e consumo degli oppositori costituzionali.

Quella è trapassata più fra lasciando di sè, unica traccia visibile, qualche rebbonante manifesto, cui il pubblico ha guardato sorridendo ed è passato oltre, senza darsene per inteso. Se l'accozzaglia dei nomi affastellati in calce a quei manifesti — nomi di repubblicani e di socialisti quasi tutti — lo rendeva, a giusto diritto, diffidente della merce, il buon senso naturale lo sconsigliava di partecipare ad un'agitazione, che poteva fare il giuoco degli esaltati e dei mestatori politici, non faceva davvero per l'interesse della libertà che nessuno minacciava.

La novella lega, della quale l'on. Brin, a Lanzo, ha gettato l'amo, cui si è affrettato a mordere l'on. Di Rudinì, se le informazioni dell'*Opinione* sull'imminente discorso di Palermo sono esatte, non avrà avete miglior fortuna. Lo si può affermare fin d'ora, senza essere profeti o figli di profeti.

Anche questa, inventata per l'occasione della campagna elettorale, trapasserà tra l'indifferenza del paese, il quale non sente proprio il bisogno di difendere lo Statuto — affidato alla lealtà del Re, che ne è la guarentigia più salda e più sicura.

Si possono anche fare le circostanze attenuanti all'on. Brin che, tra i fumi di un banchetto e per artificio elettorale, reclama il concorso degli uomini di buona volontà per richiamare il governo all'osservanza dello Statuto ed insegna alla sua intangibilità a quella del Re, come proprio egualmente accordare all'on. Di Rudinì, che per detto dell'*Opinione*, si propone di farne argomento principale del suo discorso, secondo la falsariga tracciatagliene dal tetrarca piemontese.

Sta per accadere ora l'inverso di ciò che era accaduto nel dicembre scorso. Allora è stato il deputato di Caccamo a dare il *la* al suo collega di Torino; ora è questi, che si prende la rivincita e che, per fare pari e patta, comincia lui col dire. Di Rudinì.

Ma il pubblico, che ride di tutti questi piccoli armeggi e di tutte queste meschine rivalità, si domanda se torna proprio il conto che il nobile marchese affronti, nell'attuale incalzante stagione i disagi d'un viaggio a Palermo per andare a proclamarvi la necessità che l'ordine sia mantenuto, che le istituzioni siano conservate e che lo Statuto sia rigorosamente osservato.

Se l'on. Di Rudinì crede alla necessità di coteste dichiarazioni, che porrebbero pure superflue in bocca di un uomo di Stato, che fu Presidente del Consiglio, e che devono essere patrimonio comune a tutti gli uomini, che serena reticenze hanno giurato fede alle istituzioni nazionali e plebiscitarie, segno è che egli sente il vuoto, fattosi attorno a lui dopo i suoi sospetti amoreggiamenti con il gruppo estremo della Montagna; segno è che egli sente la fallacia della situazione politica, nella quale si è messo, e l'obbligo di tirarsene indietro fino a tanto che n'è in tempo ancora.

E di questa sua rescipiscienza lo feliciteranno quanti gli sono amici disinteressati e sinceri, i quali lo vedevano con dolore avviarsi per una via, al cui fin termine era la rovina del suo avvenire politico.

Ma l'on. Di Rudinì è troppo avveduto e provetto parlamentare per capire altresì che il nuovo terreno da lui scelto per il discorso di Palermo, se non può essere terreno accordo ad una divisione di parti, nè alla Camera, nè fuori della Camera, è anche meno acconcio per farne una piattaforma di opposizione al Ministero, al quale nè egli, nè altri possono rimproverare difetto di vigilanza nel mantenimento dell'ordine e nella difesa delle istituzioni. I radicali ed i Zanardelliani, suoi alleati della sala Rossa, gli rimproverano anzi l'eccesso della difesa.

Come riuscirà l'on. Di Rudinì a conciliare questi diversi giudizi e tendenze?

È prematuro, e sarebbe arrischiato, ogni pronostico; attenderemo il discorso; ma certo è che l'on. Di Rudinì darebbe prova di sano criterio politico e di giusto intuito della situazione, se il discorso di Palermo dovesse essere il principio della fine e segnare il suo distacco dall'ibrida coalizione per fare cosa da sè.

Dell'ultimo punto toccato nell'informazione dell'*Opinione* — la rigorosa osservanza dello Statuto — abbiamo espressamente taciuto, poichè desso, che è il grande e più abusato argomento, l'argomento-principe della opposizione, merita che se ne discorra specialmente e più largamente.

Le grandi manovre

Egregio sig. Direttore,

L'*Italie* continua ad occuparsi con calore dei progetto di far concorrere l'esercito alle feste per il XXV anniversario dell'occupazione di Roma. Ieri sera in un lungo articolo essa è ritornata all'argomento, sviluppando e invitando i ministri della guerra e della marina a mettersi d'accordo perchè si esperimenti, in tale solenne circostanza, un'azione combinata dalle forze di terra e di mare.

L'idea, per se stessa, è buona, sebbene sia tutt'altro che nuova, ma il numero di accampamenti permetterà naturalmente ignoro quale sia l'opinione in proposito del *Popolo Romano*: e poi anche perchè l'*Italie* ha dimenticato d'invitare, cogli on. Mocenni e Morin, anche l'on. Sonnino, il quale ci dovrebbe contare per qualche cosa. Si sa che non bisogna mai fare il conto senza l'oste, specie poi in questi tempi di disavanzo.

Piattosto s'Ella, signor Direttore, vuole permettermelo, esporrei liberamente alcune mie riflessioni sulle grandi manovre, in generale, come si fanno tanto in Italia che fuori.

L'*Italie* dice ch'esse non possono riescire di grande utilità perchè tutte vi è regolato anticipatamente e i generali in capo delle due forze opposte — qualunque l'entità numerica delle medesime — non hanno a lottare che contro il nemico che è la più formidabile nella vera guerra, cioè coll'improvvisato.

Chiunque conosca un poco come si fanno le grandi manovre, o per averci preso parte attiva, o anche semplicemente per averci assistito come curioso, non può che trovare la descrizione l'osservazione del giornale della sera. Eppure da tanti anni si continuano sempre a fare le stesse cose, anzi la stessa cosa. E si direbbe via così Dio sa per quanto tempo ancora. Il solo utile reale che se ne ricava si riduce all'allenamento delle truppe alle marcie continuate e colla vita del campo; risultati, questi, che si possono ottenere anche colle manovre di brigata o di divisione, senza bisogno di riunire quaranta o cinquanta mila uomini con gravissime spese.

Ma le grandi manovre si fanno, o almeno si pretende farle, per l'istruzione speciale dei generali che possono essere chiamati in caso di guerra a maneggiare forti masse, a farle agire davanti al nemico e quindi a fare non solo della tattica, ma anche della strategia attiva.

Ora nelle grandi manovre come le facciamo noi, i due generali dei partiti opposti, e quelli che li seguono non possono imparare nulla di tutto ciò, perchè — salve alcune cose di dettaglio che vengono lasciate alla loro effimera iniziativa (?) tutto è già stato preparato, predisposto e ordinato dallo Stato Maggiore Generale, e dai comandanti in capo marciano colle loro truppe sapendo che il tal giorno, alla tale ora e nel tal luogo dovranno incontrarsi per bruciare insieme un po' di polvere.

D'imprevedute, quindi, nulla affatto! A meno che l'improvvisato debba consistere nel caso che qualche reggimento di fanteria, qualche squadrone di cavalleria, o qualche brigata d'artiglieria, abbia smarrita la strada e arrivi sul luogo stabilito con qualche ora di ritardo; si che o bisogni attendere gli erranti pur esonerire il progressivo e canuto scarso di loro.

Ma v'ha di più. In questi giorni il generale che comandi un corpo di esercito, o un esercito, deve provvedere al servizio d'informazioni, di viveri per le sue truppe e ad altre cure minori, ma sempre importanti, il trascurare le quali può riescire fatale per lui, o per lo meno molto pericoloso.

Nelle grandi manovre, invece, il generale in capo non avendo ad occuparsi di questi servizii, non ha occasione d'imparare nulla, in proposito, e alla fine delle sue giornate può dedicare tranquillamente senza pensieri per l'indomani.

Che istruzioni può dunque ricavare? Che esperienza militare può fare che gli abbia a servire in tempo di guerra? Non direi nessuna, perchè sarebbe esagerazione, ma dirò ben poca; tanto poca che non compensa la spesa che costano le grandi manovre in generale.

Dopo ciò, s'Ella signor Direttore me lo consentirà pubblicando queste mie semplici riflessioni, le io esporrò volentieri come a mio avviso, dovrebbero farsi le grandi manovre affinchè riescissero di vera utilità per l'esercito e per il paese.

Mi creda ecc.

Un Veterano.

Pubblicando la lettera del *Veterano*, col quale consentiamo in taluni rimarchi sull'indirizzo dato fin qui alle grandi manovre, che anche noi crediamo essere nè il migliore, nè il più utile, non intendiamo però di vincolare la nostra opinione, la quale ci riserviamo di esprimere dopo che l'egregio veterano avrà chiarito il concetto, come promette, secondo cui le grandi manovre, a suo parere, dovrebbero svolgersi per riuscire di utilità vera all'esercito ed al paese.

Alla Camera dei Comuni.

Il bilancio - Interpellanza sull'Africa.

(S) **Londra,** 13 — Si respinge la proposta di Foster, combattuta dal governo, secondo la quale prima di discutersi il bilancio dovrebbe venire redatta la previsione della spesa per una guerra, d'accordo cogli ufficiali di marina ai tali settembre di dirigere le operazioni navali.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sir A. Grey, dichiara che la Convenzione franco-belga per la cessione del Congo alla Francia continuerà a richiamare l'accurata attenzione del governo inglese per ciò che concerne gli interessi britannici.

Soggiunge che in afera d'influenza inglese nella valle del Nilo è stata definita dalle Convenzioni colla Germania e col Belgio nel 1890 e dichiara che non può nulla aggiungere alle definizioni contenute in quelle Convenzioni.

Sir Ashmead Bartlett domanda se le Convenzioni del 1890 colla Germania e coll'Italia comprano l'intero corso del Nilo.

Sir A. Grey gli risponde di no; soggiunge che le afere d'azione egiziana e britannica insieme coprono l'intero corso del Nilo.

Per gli esercizi pubblici

Il Ministero dell'interno ha diretto al Prefetti la seguente circolare:

" E' sorta questione se e a quale tassa di bollo sieno soggette le copie delle deliberazioni, che si allegano alle domande per licenze d'esercizi a termini dell'articolo 56 della legge di Pubblica Sicurezza.

Il Ministero delle Finanze, analogamente interpellato, ebbe a dichiarare che le copie dei certificati verbali, sia che rengano rilasciate a privati, sia che si trasmettano dalle Amministrazioni comunali alle Autorità superiori colle domande per apertura di pubblici esercizi, devono sempre assoggettarsi alla tassa sul bollo, prescritta dall'art. 7 della legge 14 luglio 1867.

" In pari modo i certificati di cauzione, di qualunque natura, non possono estendere in carta filigranata da centesimi 50, essendo tutti compresi nella generica dizione dell'art. 19, n. 15, della citata legge 13 settembre 1874, non trovando d'altronde precisa riscontro in altre disposizioni della legge.

" L'obbligo della tassa di bollo per siffatte deliberazioni o dichiarazioni di alla osta vieta meno quando sieno riportate di seguito sullo stesso foglio della domanda, a termini dell'art. 32 della suncennionata legge 13 settembre 1874. „

ARMI ED ARMATI

Promozioni negli ufficiali di riserva.

Nell'ultima Reale di ieri mattina furono firmati i decreti per le seguenti promozioni negli ufficiali di riserva:

Stato maggiore generale: 36 maggiori generali, a tenente generale, 35 colonnelli a maggior generale, 36 tenenti colonnelli a colonnelli; carabinieri 1, fanteria 24, cavalleria 4, artiglieria 1, genio 1, corpo sanitario 2, commissariato 2.

Reali carabinieri: a colonnello 6, a tenente colonnello 19, a maggiore 8, a capitano 12, a tenente 42.

Fanteria: a colonnello 89, a tenente colonnello 112, a maggiore 154, a capitano 167, a tenente 107.

Cavalleria: a colonnello 4, a tenente colonnello 5, a maggiore 18, a capitano 7, a tenente 8.

Artiglieria: a colonnello 24, a tenente colonnello 5, a maggiore 18, a capitano 7, a tenente 8.

Carabinieri: a colonnello 4, a tenente colonnello 10, a maggiore 30, a capitano 14, a tenente 12.

Genio; a colonnello 3, a tenente colonnello 6, a maggiore 6, a tenente 8.

Corpo sanitario: a colonnello 9, a tenente colonnello 16, a maggiore 36, a capitano 2, a tenente 11.

Commissariato: a colonnello 6, a tenente colonnello 8, a maggiore 4, a capitano 3, a tenente 4.

Contabili: a colonnello 3, a tenente colonnello 13, a maggiore 33, a capitano 8, a tenente 5.

Veterinari: a colonnello 1, a maggiore 4, a capitano 3, a tenente 3.

L'Arsenale militare di Napoli

Al ministero della marina si assicura che contrariamente alle voci messe in giro da qualche giornale, l'on. Morin non ha più avuto occasione di fare, nè ha fatto a riguardo dell'arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare, dichiarazione alcuna, dopo quelle da lui fatte, circa due mesi or sono, ricevendo la Deputazione napoletana recatasi ad interpellarlo, le quali furono da lui ripetute anche per iscritto, rispondendo al cardinale Sanfelice e all'on. De Martino, con lettera riprodotta allora da tutti i giornali d'Italia.

E' priva d'ogni fondamento la voce che l'on. Morin intenda accettare la candidatura di un collegio di Napoli. Egli si ripresenterà unicamente nel collegio natalizio di Spezia.

Il gen. Baratieri ai bersaglieri.

Il generale Baratieri ha diretto al signor O. Failani, presidente della Società tra gli ex-bersaglieri A. Lamarmora, la seguente bellissima lettera:

Massaua, il 27 febbraio 1895.

Illustre Presidente.

La prego di essere interprete della mia riconoscenza ai sottoscrittori del fervido ed elevato indirizzo che mantiene il buon nome dell'esercito e rende più cara e lieta la memoria di Castin e di Cherasco.

Grazie, mill: volte grazie a nome anche degli ufficiali e soldati che vendicarono Dogali e, come ad Agordat, come a Cassala, seppero ancora farsi temere alla e temuta la bandiera del Re e d'Italia.

Grazie ai veterani delle nostre guerre pel risorgimento nazionale, i quali tengono viva, colle memorande e col conoscerle affette, le gloriose tradizioni dei bersaglieri, che elevano l'anima in più spirabili aure, che ritemprano colle forze fisiche le forze morali.

Che mantenga il buon accordo fra commilitoni, che inspirano ai giovani le più brillanti e salde virtù militari.

Con ogni considerazione, deferenza e rispetto

O. Baratieri.

La ringrazio del bellissimo indirizzo anche a nome del gen. Arimondi, che è salito all'Asmara.

Economia e statistica

Monte Pensioni dei maestri elementari.

La situazione patrimoniale di cotesta provvida istituzione segnava, al 31 dicembre 1894, un attivo netto di L. 49,241,274,35 impiegati per 48,301,585,72 lire in prestiti alle provincie ed ai comuni e per lire 425,579,78 in consolidato 5 0/0.

La differenza era rappresentata da fondi in conto corrente presso la Cassa dei depositi e prestiti, in contributi maturati e non riscossi ecc.

L'attivo netto accertato nell'anno solare 1894 ammonta a L. 4,612,113,91.

Queste cifre sono il migliore elogio dell'istituzione, che in soli quindici anni di esistenza ha alleviato numerose miserie degli insegnanti elementari ed ha costituito un capitale proprio di circa 50 milioni di lire.

Commercio tedesco nel 1894.

L'ufficio imperiale di statistica ebbe i seguenti dati sul commercio internazionale della Germania durante l'anno scorso. Si parla di quantità in tonnellate.

In complesso le importazioni sono aumentate di 2,207,000 tonn. in confronto al 1893, e l'aumento avvenne specialmente sui seguenti articoli.

		1893	*1894*
Cotone	tonnellate	290,829	320,046
Lana	»	102,156	110,716
Lane e tessuti	»	201,862	210,313
Zinco	»	13,434	18,418
Grano	»	709,453	1,153,837
Segala	»	224,982	653,624
Avena	»	242,945	402,550
Orzo	»	851,740	1,097,497
Grano turco	»	761,069	842,177
Bestiame	»	247,753	325,339

Il valore totale delle importazioni e delle esportazioni fu il seguente:

	1893	*1894*
Importazioni	milioni di marchi	3961.7 4349.2
Esportazioni	»	3091.9 3178.2

Vi fu dunque nel 1894, a confronto del 1893, una importazione maggiore di marchi 387,594,976,00 e una maggiore esportazione di marchi 86,267,000.

L'aumento nell'importazione consiste specialmente in materie prime per le industrie, le quali ebbero maggior lavoro e più ricco.

Il valore dell'esportazione sarebbe stato assai maggiore se nel 1894 i prezzi non fossero scesuti su gran parte delle merci e prodotti.

L'aumento nelle esportazioni, che fu più sensibile nell'ultimo trimestre, che non nei tre precedenti dell'annata si verificò specialmente sui cotoni filati e tessuti sulle pelli, sulla seta e filo; sete e tessuti con seta; lana e tessuti.

Notevole il movimento nei metalli preziosi dovuto specialmente all'importazione di oro dall'America. Ecco le cifre:

	Importazione	*Esportazione*
	1894 1893 1892	*1894 1893 1892*
Mil. di marchi	359.6 172.3 268.5	99.1 152.8 183.9

Questo movimento dei metalli preziosi, connesso ai prezzi del cambio, che nel 1894 furono favorevoli alla Germania è la miglior prova, tenendo conto del prospetto commerciale, delle condizioni favorevoli del bilancio commerciale della Germania.

Il conto, per buona parte della crisi agraria.

Commercio dell'Austria-Ungh. nel 1894.

Le cifre non sono ancora definitive, ma sempre tali da formarsi un concetto positivo del movimento commerciale dell'Austria-Ungheria nel 1894.

Le importazioni salirono a 717 milioni di fiorini (47 a 129 in più del 1893.

Le esportazioni scesero a 605 milioni di fior. — 39 in meno del 1893.

Questo peggioramento non dipende affatto dai nuovi trattati, poichè l'aumento notevole nelle importazioni è rappresentate da materie prime per lo sviluppo maggiore delle industrie, che hanno provveduto ad un maggior consumo interno — mentre i 98 milioni in meno nelle esportazioni non derivano da minor quantità di merci uscite, ma da notevole diminuzione nei prezzi — specialmente nei cereali e farine dei quali l'Ungheria è forte esportatrice.

Commercio inglese.

Quadro del movimento commerciale nei primi due mesi scorsi in confronto ai primi bimestre del 1894.

Importazioni	*1894*	*1895*	*Differ. 1895*
		Lire sterline	
Bestiame	961,831	967,553	— 14,358
Sostanze alim.	25,611,853	24,116,559	— 1,495,294
Tabacco	546,654	411,187	+ 62,533
Metalli	3,256,119	2,906,952	— 349,180
Sost. chimiche	1,484,519	1,320,976	— 263,543
Olii	1,175,273	1,080,963	— 94,310
Mat. greggie	25,779,760	20,944,927	— 4,834,833
Oggetti manif.	10,691,202	11,693,302	+ 398,050
Generi diversi	2,989,031	1,978,048	+ 1,010,983
Pacchi postali	123,415	194,045	+ 70,629
Totale	72,442,898	64,881,507	— 7,561,161
Esportazioni	*1894*	*1895*	*Differ. 1895*
Bestiame	48,521	75,537	+ 27,016
Sostanze alim.	1,496,702	1,520,808	— 66,894
Mat. greggie	3,248,518	2,999,031	— 249,487
Filati e tessuti	17,575,318	17,295,820	— 279,499
Metalle macchine	6,181,750	5,927,953	— 253,797
Vestiari e tapp.	1,618,322	1,492,687	— 125,636
Sost. chimiche	1,417,477	1,276,143	— 140,334
Generi diversi	4,101,024	4,226,518	+ 125,494
Pacchi postali	144,697	169,125	+ 24,428
Totale	35,831,329	34,192,631	— 1,638,698
	1894	*1895*	*Differ. 1895*
Comm. di transito	9,398,363	8,295,082	— 1,103,281

Il socialismo in Austria

Il libro del duca d'Avarna.

Il duca d'Avarna, consigliere alla nostra Ambasciata a Vienna, ha studiato le origini e il movimento del socialismo nelle classi operaie dell'Austria. Il ragionamento su ciò che riflette le stesse classi teoretiche, riferiamo le notizie di fatto.

Le regioni, in cui il socialismo si è maggiormente radicato, sono quelle abitate dalle popolazioni tedesche, le cui condizioni industriali e morali sono molto superiori a quelle delle altre popolazioni della monarchia.

Le popolazioni slave, che dapprima erano rimaste pittosto restie, formano ora per il partito socialista un elemento importante nei centri industriali della Boemia, della Moravia e della Stesia.

In queste tre provincie esistono delle organizzazioni socialiste distinte, una tedesca, l'altra slava, le quali sono del tutto indipendenti tra loro, e solo nelle questioni principali, come in quella del voto elettorale e per la festa del 1° maggio, partecipano in comune alle adunanze indette a tale scopo.

Il centro del movimento socialista in Boemia è Praga; in Moravia e a Brünn e nel bacino carbonifero di Ostrau, uno dei territori industriali più importanti dell'Austria.

Quanto alla Stesia, che è il paese più povero dell'Austria, il partito socialista, coadiuvato dalla grande miseria, vi ha fatto notevoli progressi ed ha potuto penetrare in tutte le località, eccettuato le montagne.

Nè minore avilnppo ha preso il socialismo nel salisburghese, nell'Austria Superiore e nella Stiria. In quest'ultima provincia, esso ha fatto numerosi adepti, specie tra i minatori tedeschi. Nella Carniola e nella Carmiola invece il movimento socialista è ancora incipiente e non vi è per anche organizzato.

Nei paesi poi, ove predomina l'economia rurale, l'idea socialista è meno radicata che nei paesi della grande industria e dell'industria domestica.

L'Austria però offre terreno propizio alle sue agitazioni socialistiche agrarie. Le triste condizioni in cui versano le classi agricole nei paesi alpini e nelle provincie ove sono più estesi i latifondi, e il disagio economico in cui si trova ora la Galizia, danno agio al socialismo di aumentare i proseliti.

Quanto alle popolazioni italiane del litorale e del Trentino, le prime si dimostrano piuttosto favorevoli all'idea socialista, le seconde vi sono avverse. Nelle provincie del litorale però l'organizzazione socialista è ancora debole. La lotta viva ed appassionata fra le due nazionalità italiana e slava, impedisce per ora al socialismo di prendere piede.

Il centro principale del movimento è sempre Vienna e dintorni.

L'Assistenza esistono in Austria 14 giornali politici socialisti, con una tiratura complessiva di 73,400 copie. Sono quasi tutti scritti in tedesco. Il principale è l'*Arbeiter-Zeitung* che si pubblica a Vienna ed ha raggiunto una diffusione di 23 mila esemplari.

Giornali italiani non ve n'è alcuno. A Trieste ne furono pubblicati vari, ma ebbero vita breve.

Le Associazioni operaie democratiche-socialisti sono in aumento. Nel 1886 se ne avevano 104 con 14,456 soci; nel 1889, 219 con 43,460 soci; nel 1891, 390 con 600,000; attualmente 715 con soci 1,200,000.

Il movimento socialista però assume in Austria un carattere democratico, anzichè servarivo, come in altri paesi. La democrazia sociale austriaca ha appena cominciato a costituirsi quale partito politico nel 1893-94. Dapprima le sue tendenze erano quasi esclusivamente economiche e miravano al miglioramento della classe operaia; ora ha assunto un contegno risoluto di fronte alle questioni politiche di attualità, come ad es. quella del diritto elettorale.

La ragione di questo nuovo atteggiamento devesi ricercare nella convinzione, che si è fatta strada tra i principali membri del partito, di non potere, cioè, raggiungere la completa emancipazione economica degli operai, senza prima avere ottenuto in loro favore l'esercizio dei diritti politici.

Tuttavia, quantunque il movimento socialista abbia acquistato in questo ultimo periodo molto terreno in Austria, esso incontra tuttora, per la sua espansione, fortissimi ostacoli non facilmente superabili, perchè inerenti alle condizioni stesse del paese.

La grande importanza data alle questioni di nazionalità, le quali predominano qualsiasi altra, avvenuno in gran parte gli sfasci del partito socialista e formano il principale ostacolo alla sua propaganda.

Tali questioni, che assorbono le forze vitali delle popolazioni e tolgono alla Monarchia la sua coesione, costituiscono il più serio impedimento al trionfo del socialismo in Austria.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 corrente contiene:

Decreto relativo al matrimonio dei militari di truppa del Corpo reale equipaggi — Relazione e decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cairano (Napoli) e nomina di un commissario straordinario — Composizione di una nuova famiglia.

Concorsi. — E' aperto il concorso per esami o titoli ai posti di professore aggiunto di 3.a classe nelle scuole tecniche, di segretario per l'incremento della storia naturale e pedagogia vegetale. Stipendio L. 2100.

Gli esami avranno luogo in Roma il 1° agosto prossimo — Tempo utile per la domanda da indirizzarsi al ministero di agricoltura, 15 luglio.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Rovigo, 11 (p. c.) — Vi segnalo un fatto che onora altamente il parroco della vicina Ficarolo, don Giovanni Delegati, il quale a sue spese ha istituita una cucina economica, che per tre giorni della settimana, somministra 300 minestre ai poveri, dò che in questi mesi è una vera provvidenza.

Rocca S. Casciano, 11 (p. c) — Nella vicina borgata di Sarturano, da qualche giorno è segnalata la comparsa di lupi affamati. Gli agricoltori sono allquanto allarmati per il grecge e si stanno organizzando per dar loro la caccia.

Pisa, 11 (p. c) — Esempio da imitare. Al nostro Politeama si tenne la 2a riunione dei principali agricoltori della provincia. Fu approvato le Statuto della nuova Società di Assicurazione contro i danni della filosserra.

— Il M. Bacchereschi ha scritto al Presidente dell'Associazione Monarchica di non poter venire il 14 corrente a tenere un discorso fra noi, essendo occupatissimo per la questione degli agli.

Cremona, 11 (p. c.) — E' morta la poetessa Rosa Tarantelli, che fu fondatrice e direttrice del giornale pei bambini: *La piccola giovane*. I suoi scritti s'ispirarono tutti all'educazione ed alla moralizzazione della gioventù.

Ravenna, 11 (p. c.). — Sulla strada campestre che conduce a Rasai, venne aggredita certa Orsolo Baroncini da due mascherati, armati di doppietta, che la depredarono di quanto aveva, cioè per L. 60 circa.

Gli autori dell'aggressione rimasero ignoti.

Macerata, 11 (p. c.). — Fervono i preparativi per la prossima inaugurazione del monumento a Garibaldi, la cui iscrizione è stata affidata all'on. Rovio. Il Comitato pei festeggiamenti sta compilando il programma e l'Associazione universitaria inviterà le rappresentanze di tutte le Universalità italiane a intervenire alla cerimonia.

Forza, 11 (p. c.). — Per lodevole iniziativa del Comizio agrario, i dottori veterinari Malgarini e Barbaro hanno intrapreso un'accurata serie di conferenze nelle nostre campagne, allo scopo di praticare la cura preventiva del carbonchio, mediante l'inoculazione del *virus*, vaccino Astori. I principali presidenti si prestano di buon grado a lasciar eseguire l'inoculazione che di tanti vantaggi è foriera all'allevamento del bestiame ed all'agricoltura, preservando gli animali da avere della gravi perdite economiche.

Milano, 12, ore 16,10. — Questa mattina, la signorina Carolina Cattaneo, sedicenne, figlia di un ricco negoziante, disperata per l'esito poco felice degli esami sonostrali nella scuola normale che frequentava, si fracassò il cranio, gettandosi dal tetto della casa di sua zia. Spirò subito.

Genova, 12, ore 17,35. — Nella parrocchia di Sant'Ambrogio questo luogo i solenni funerali del sacerdote Monterubbiano.

Vi assistettero l'arcivescovo, le rappresentanze, le notabilità, gli allievi degli Istituti più e una folla enorme.

La salma fu portata quindi al Camposanto da un lunghissimo corteo, composto degli allievi degli Istituti suddetti, gli artisti allievi ed ammiratori dell'estinto e di grande folla.

Una bufera a Napoli.

Napoli, 12, ore 17,30. — Da cinque ore continue imperversa una grande bufera con grandine, pioggia e vento impetuoso da sembrare la circolazione, specialmente nella via Marina.

Nel porto è stata sospesa ogni operazione.

I postali ed i piroscafi francesi, provenienti esteri si provvedono di piloti ragi e prenderanno il largo.

La posizione dell'*Oroya* è difficilissima.

Crescendo il pericolo si procederà al salvataggio dell'equipaggio abbandonando la nave.

CESARE CANTÙ

Milano, 12, ore 16,10. — La salma di Cesare Cantù è stata esposta nel salotto contiguo alla biblioteca, ove spirò.

Moltissime persone si recano a visitarla.

Gli amici e gli ammiratori dell' estinto, malgrado il desiderio di lui espresso di essere seppolto nel nativo villaggio di Brivio, propongono che la salma venga serbata agli onori del Famedio milanese, dove potrà essere accolta fra dieci anni.

Cantù dispose, pure per testamento, che la sua morte venga comunicata in Brivio per dieci anni con rullo religioso di campanone, segnalando: " Dopo dieci anni chi si ricorderebbe di me cantato ? ,,

Alcuni al professore Emilio De Marchi e agli avvocati Manfredi e Bruschi l'esame dei suoi scritti inediti e la scelta di quelli da pubblicare.

Fra i telegrammi è notevole quello di Giosuè Carducci, esprimente condoglianze a nome della Società bolognese di Storia patria, nel quale dice che Cantù abbraccerà coll' intelletto e col sentimento la storia generale, nonchè quella del popolo italiano.

(N) **Napoli** 12, ore 17,30. — I Consigli provinciale e comunale riunitisi in commemorazione Cesare Cantù e spedirano condoglianze alla famiglia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Foggia. - Costruzione nuovo macello - Prezzio L. 300,770 - Il 4 maggio.

Provincia di Udine - Riduzione e sanpliamento del locale ex Follini ad uso caserma RR. Carabinieri - L. 61,368 - Il 30 marzo.

Regia Scuola di Manifestazioni - Schiazza per canzoni, mimo permanente strade interne - Ribasso su L. 916 annue - Il 31 marzo.

Comune di Monte S. Anastasia - Costruzione acquedotto da Valcerosette a Motty - Ribasso su L. 56,016.64 - Il 31 marzo.

Comune di Comelico - Vendita in 4 lotti del prodotto delle piante resinifluli nei boschi comunali (V. Capitolato) - Il 16 marzo.

Ospedali in Roma - Annuncio di asta - Alle 1 ant. del Tribunale di 1ª per Casa in Borgo Vittorio n. 49-51 - L. 17,607,50.

Idem alle 1 ant. Casa in via Giovanni Lanza e Via Santa Lucia in Selci L. 16,000 - Il 22 marzo.

Comuni - Ai posti di secondo uff. Distretto di Castelvetrano - Comuni di Caronna, Salvivo e San Lorenzo Bellizzi.

Teatri ed Arte

A BASSO PORTO
di N. Spinelli.

L'opera dello Spinelli ha un peccato originale : il dramma:

" A Basso porto „ del Cognetti è quello che i pittori chiamano una " macchia di colore „ e niente altro ! — Questo colore poi, qui in *Basso Porto*, ha il diritto di rispecchiare una volgarità tutta speciale di ambiente e di persone, tale da costituire qualche difficoltà gravissima per una riduzione poetica e difficoltà, pressochè insormontabile, per una trasformazione musicale.

Debbo dire subito e schiettamente la verità: malgrado le difficoltà suaccennate, il musicista è rimasto infinitamente superiore al poeta. Aggiungerò di più che il poeta non ha fatto nulla, proprio nulla, per rendere un po' presentabile la volgarissima favola del Cognetti ed illuminarla di un solo raggio... di luna !

" A Basso porto „ ridotto a dramma lirico, è rimasto... quello che era: una coltellata !

Quando di un dramma il protagonista vero è il coltello si può facilmente comprendere quale eccitazione lirica possa provarne un maestro nel tradurre col nobile linguaggio dei suoni cosiffatti sentimenti.

E *Cavalleria rusticana* ? mi si risponderà subito. Non è la stessa cosa. Anzitutto *Cavalleria rusticana* è stato un terno al lotto, e il Mascagni quel numero lì non tornerebbe a giocarli; e poi le scene siciliane del Verga hanno tinte meno biache e ripugnanti delle scene napoletane del Cognetti; e da ultimo poi bisogna considerare che *Cavalleria* si svolge in un solo atto vivo, insistente, serrato che va dritto alla catastrofe, mentre " A Basso porto „ un'azione brevissima, si trascina per tre atti, due dei quali lunghissimi.

Ah ! quella lasciva e genialissima *Carmen*, il male che ha fatto !

Peggiore assai di quello che non faceste il *Lohengrin* al suo primo apparire in Italia. Peggiore sì, perchè la disposizione del Wagner, lavorato nel pubblico italiano una naturale repulsione ad una forma d'arte troppo metafisica, furono ben presto e lecitamente condannati; mentre gl'imitatori del Bizet hanno trovato invece nel nostro pubblico una disposizione pecuniosa per questa musica calda e sensuale, ed in Spinelli, senza farvi pensare, chi vi scelta, senza commuoverci.

Così *Cavalleria Rusticana*, *Puplacci*, *Mala Vita*, *Festa a marina*, *Santa Lucia* e adesso " A Basso Porto „ non sono che una conseguenza di questa pecuniosità disposizione del pubblico che, mostrato da la propria compiacenza per una simile forma di arte, ha messo fuori di strada molti vivaci ingegni, ed alcuni anche nobilissimi. Lo Spinelli è fra questi ultimi.

Alcuni anni or sono, a proposito del debutto sulla scena lirica dello Spinelli con *Labilia*, lo scrivava così: " Io non so se la musica, di cui lo Spinelli ha vestito la novella poetica del Valle, sia la manifestazione sincera della sua natura d'artista,ovvero dessa sia in gran parte una derivazione d'uno stato interno e spontaneo della sua personalità creativa. E' un fatto che il fenomeno artistico, per non conoscendoci le cause vere che hanno concorso a produrlo, apparisce nel suo insieme povero di sangue e di nervi. „

Io non so veramente se lo Spinelli abbia letto quelle mie parole, e mano ancora se desse abbiano fatto germogliare in lui un seme di nuovi e futuri desideri; ma se così fosse, me ne dorrei.

Lo Spinelli della *Labilia*, che si preoccupa a dar saggio della sua valentia tecnica e dei buoni studi fatti, qui in " A Basso Porto „, non esiste più.

Al giovane musicista che trepida per la intensa ratezza tecnica della sua partitura, oggi è succeduto l'artista: un artista franco, sicuro, disinvolto, che su quello che vuol fare e quello che vuole ottenere.

Soltanto che egli eccede negli instrumenti e nella esecuzione. Le musica di " A Basso Porto „ manca sopratutto di carattere e di proporzione.

Sino dal *concertato* della scena II, all'atto 1°, apparisce nella musica una tal quale esuberanza e seguenti all'artificiosità delle voci e degli istrumenti da far pensare tutt'altro argomento che non sia quello di " A Basso Porto „. Trombe, tromboni e tutta la batteria degli istrumenti a percossa si avvicendano frequentemente con un fragore relativo ed a tutto pregiudizio delle voci. Il quartetto a corde ed a legni, sovente trattato con perizia e con garbo, ha il torto assieme di sovverchiare le voci, non già colla propria sonorità ma con un tema ed un canto proprio che perdudo talvolta a quello dei personaggi e talvolta, come nel duettino all'atto primo fra Scelta e Cicillo, sorge, cresce e rimane vivo soltanto nell'orchestra.

Questo dei canti e controcanti in orchestra è un difetto oggi comune anche ai migliori ; ma ciò, se può scusare lo Spinelli, non deve però assolverlo. Il maestro in arrà certo compreso l'altra sera, facendo attenzione a quella qualche frase che al pubblico è scappato pieno e spontaneo ed agli altri punti dove l'applauso è mancato del tutto, ovvero è venuto fuori parziale e stentato.

I momenti più felici in cui il sentimento dell'artista erompe libero e sicuro sotto l'impulso di un subbie e gentile eccitamento dell'anima, si notano sopratutto nell'atto secondo, il migliore dell'opera.

E con genialeti ed ispirati appaiono gli stornelli amorosi, coi quali si apre l'atto secondo " Mare d'argento ecc. „ vagamente accompagnati dal mandolino e dalle chitarre e sulla scena e da un *pizzicato* dei violini in orchestra.

Piano di grazia, di affetto e di sentimento melodico trasandillo e serene, è il duetto fra Scelta e Maria. La situazione, la sola di tutto il dramma del Cognetti, ha trovato qui nello Spinelli l'artista degno e capace di comprenderla. E' vero che lo Spinelli ha trovato altresì in quel duetto una preziosa collaboratrice nella Borelli, la quale, nel racconto e nel motivo appassionato " Di mamma ad nome le labbra non senti „, ha cantato ed accentuato la melodia con una espressione ed una fenerezza indicibile.

Anche il *concertato* che comincia sulla frase di Luigino " No, di te non son più degno „, e finisce collo stornello degli stornelli in lontananza accompagnati dal coro, è un pezzo di musica, un po' compatto, ma di grande effetto, quando l'attacco, ma nel complesso assai bene concepito e di un risultato sceuico efficacissimo.

L'atto terzo, una specie dell'ultima scena della *Carmen*, colla parti scambiate, non è stato, secondo me, abbastanza studiato dallo Spinelli. La frotta di meretrice la ferma sotto alla partitura e in fine la fa scurare molte cose : prima di tutto gli ha tolto la pazienza di aspettare che una buona idea fosse venuta a dargli la trama, diciamo così, melodica del finale. Lo secondo luogo lo ha obbligato a cercare nell'orchestra ciò che non era potuto trovare per le voci ed a comporre parecchie pagine di musica descrittiva, farraginosa e tumultuosa troppo, inadatta, come significato, e sproporzionata, come misura, alla qualità ed alla rapidità della catastrofe.

Tutto questo lo scrivo dopo una sola udizione dell'opera dello Spinelli e quindi, più sotto l'impressione che la cognizione matura di quanto ho scritto.

Sarò lieto so la successive rappresentazioni potranno modificare in meglio questo mio giudizio.

Due parole della esecuzione.

La Borelli, cantante dirtistissima, forse attualmente inseperata, non è troppo a posto nella parte di Se' Maria.

La Borelli possiede la grande linea dell'arte lirica e, per il suo temperamento di cantante e per la sua figura giunonica, male riesce a spogliare la sua naturale disonomia di artista e di donna per darsi la verità sconica di quella *epoule* di Carmen napoletana di Basso Porto. Quando ha potuto cantare è stata grande ed ha contribuito potentemente al successo.

Il baritono Moro di direttore subito per un attore intelligente che ha capito la sua parte. La voce però non le assiste sempre quanto vs ne sarebbe bisogno. Ci dicono che ieri sera fosse un po' stanco ed indisposto. Aspetteremo di sentirlo ancora.

Vuoi leggera, ma gradevole ed estese, quella del tenore Gerardi.

Corretto ed efficace il basso Broglio nella sua piccola parte.

Una sfavrane che ha mezzi non comuni per diventare un'artista fortunata è la signorina Lea San Giorgio.

Il maestro Vitale ha diretto con molta vita e molta sicurezza, confermando le sue belle qualità ed attitudini di maestro direttore. Lo consiglio, per quanto può, a moderare le sonorità orchestrali, segnatamente degli istrumenti a percossa, ed intendersi un poco meglio coll'autore sul carattere di alcuni *tempi*. L'orchestra mostrasse sapeva di lavorare per un suo caro compagno d'arte e quindi ha suonato stupendamente.

Lodevoli i cori per animazione e sicurezza nelle entrate difficilissime.

Povero, troppo povero, l'allestimento sceuico. Per quanto a Basso Porto, eravamo sul palcoscenico del Costanzi e un po' di maggior decoro nelle scene e nei costumi non avrebbe guastato davvero.

Gino Mirabili.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 13 Marzo 1895 - S. Niceforo.

Leva il sole alle ore 6,36 m. - Tramonta alle 6,16 s.
Leva la luna alle ore 6,51 m. - Tramonta alle 6,34 m.

BOLLETTINO METEORICO

12 marzo 1895.

Europa depressione forte ed intensa penisola iberica estendentesi Mediterraneo. Pressione alquanto bassa Nordovest e centro Europa. Massime: Parigi 758; Edimburgo 745, Maryglia 750; Karlgo 748; Pietroburgo, Mosca 750.

Temperatura mite.

Stamane cielo sereno Cuneo, Alessandria, Torino, nuvoloso nebbioso altrove; venti deboli interno levante Nord, freschi altrove; mari agitati sotto Genova, calmi altrove.

Mare mosso agitato sotto costa ligustica altrove.

Probabilità: venti freschi abbassanza forti prima quarante al Nord, forti fortissimi meridionali Sud, cielo piovoso, mare agitato sotto agitato.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 12 marzo 1895.

Temperatura dell'aria	(max.	17,5	Minim. 12,0
a metri 1.30 sopra il suolo	(osservata a ore 15		11,3
Temp. del suolo osservata	) a 0,20 m.	0,30 m.	0,40 m.
ad ore 15 alla profondità di	(10,4	9,8	7,5

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberini, dalle 12 alle 17 - S. Luca, dalle 9 alle 15. - Galleria Doria, Corso, dalle 9 alle 15. - Museo artistico industriale (via Capo le Case), dalle 9 alle 15 - Museo e galleria di villa Borghese: dalle 10 alle 16. - Capitolini: Museo di Pitti (Arco del Monte 39) dalle 10 alle 15 - Esposizione Nazionale d'Arte moderna: dalle 9 alle 15 - Terme ed via Nazionale 220 dalle 14 alle 16.

Teatri: Costanzi (Mascagni) dalle 19 alle 24 - Quirino alle 20 - Capoda di R. Pistoro, dalle 8 alle 11 (permessi via della Ragnatela).

Con ingresso ad una lira: S. Giovanni Laterano - Museo Vaticani - Kircheriano - del Collegio Romano - delle antichità Cristiane (villa Giulia - porta del Popolo) - Museo delle Terme Diocleziane, tutti dalle 10 alle 15.

Museo Artistico - palazzo dei Conservatori: dalle ore 9 alle 16, ingr. cent. 50.

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano: dalle 9 alle 18, ingr. cent. 25

Ville: Ludovisi (Magistrale dell'Ospedale di Malta) - Corsini (piazza dei Quirinale) dalle 9 alle 15 - Tarantelli (piazza di Trastevere) dalle 9 alle 15 e dalle 14 alle 17.

Esposizione di Arti decorative (via Nazionale, 7), ingresso, 25 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 15. Ingresso libero. Tra-Nous.

ANAGRAMMA

Bella, grande e maestosa
Sopra me l'augel si posa.
F. R.

F. R. - Risposta. Grazie.
F. R. - Gli farò. Intanto ne ho qualche Logografo e Sciarada

DUE-LI-O.

STATO CIVILE

Nati nuovi denunziati nei giorni 8 e 9 marzo 1895.
Nati 24 - maschi 12 femmine 12, coniug.
Morti 74 dei quali 18 sotto i 7 anni

MORTI

Rualo Vincenzo fu Giuseppe, Bonnio, 12.
Pasqualani Agostino di Luigi, Pagliarozzo, 30, coniug
Cordovani Pacifico fu Antonio, 70, coniu.
Mandini Pietro fu Francesco, Castelbinanco, 80, id.
Cristofani Giuseppe fu Antonio, Cingoli, 47, coniug.
Mariani Enrico di Biagio, Sarnano, 12.
Bruzzi Augusto fu Giuseppe, Piero di Sarteno, 60, coniug.
Pasoli Lilia fu Giocchino, Nemi, 72, id.
Mariani Luigi fu Antonio, S. M. Capua Vetere, 60, ved.
Fallici Teresa fu Luigi, Nicastro, 68, coniug.
Manchi Agnesa di Luigi, Varoli, 18, coniug.
Valeri Giovanna fu Luigi, Tivoli, 74, coniug.
Bilio Clinaco fu Reginaldo, Anoona, 75, celibe.
Meuggeti Giuseppe fu Giovanni, Sezzano, 58, id.
Savoia Pietro, Orio, 85, ved.
Scipioni Maria fu Pasquale, Roma, 32, id.
Tagliafico Salvatore fu Francesco, Roma, 56, ammin.
Di Falco Maria fu Giuseppe, Caserta, 35, coniug.
Crespi Romualdo fu Luigi, Roma, 80, id.
Cavalieri Arcadio fu Saverio, Monaco, 58, id.
Cerbara Filomena fu Antonio, Roma, 12, nubile.
Bruni Angelo fu Luigi, Cortona, 87, celibe.
Bevenger Adolfo fu Augusto, Monaco di B. 83, coniug
Federici Petronilla fu Bernardo, Roma, 29, id.
Sperati Giuseppe, 1, id.
Beccano G. B. fu Francesco, Castel Spina, 56, celibe.
Orlandini Alessandra fu Cosimo, Pisa, 47, coniug.
Berardi Luigi fu Giovanni, Roma, 61, ved.
Maggi Lorenzo fu Luigi, Roma, 78, coniug.
Merori Antonio fu Luca, Fano, 88, id.
Veroni Rosalia fu Lorenzo, Terracina, 73, ved.
Paggi Bernardino, Camerino, 66, ved.
Mandi Vincenzo fu Luigi, Narni, 66, celibe.
Gentili Maria fu Giuseppe, Roma, 38, nubile.
Perori Veronica fu Francesco, Anina, 78, id.
Renardi Salvatore fu Giuseppe, Roma, 56, coniug.
Narducci Goffredo fu Francesco, Roma, 14, id.
Mennocci Vincenzo fu Gaetano, 16, 63, id.
Di Angelis Cresenzo fu Gaetano, Sezzano, 58, id.
Francisci Scuilla fu Francesco, Tendi, 76, ved.
Bolling Giovanni Ludovico, Danimarca, 47, coniug.
Ricci Domenico fu Filippo, Roma, 67, id.
Prendeli Carlo fu Luigi, Gubbio, 44, coniug.
Talocco Maria fu Giuseppe, Pistoia, 66, nubile.
Sanini Antonia fu Pietro, Ciacio Romano, 80, ved.
Reali Anna fu Vincenzo, Cornoto, 63, ved.
Scocoi Maria, 23.
Cerino Eugenia fu Giovanni, Torino, 38, nubile.
Mandrone Giuseppe fu Antonio, Napoli, 32, celibe.
Molinari Benedetto fu Giovanni, Roma, 21, coniug.
Vitali Guerriero fu Luigi, Macerata, 44, ved.
Cavalieri Giuseppe fu Vincenzo, Tolfa, 42, coniug.
Simonacci Nicola di Domenico, 10.
Morelli Sebastiana fu Giuseppe, Gnac, 57, nubile.
Danieli Domenico, Viano, 63, coniug.
Bartolucci Giustina fu Mariano, Macerata, 34, ved.

Annetta, Giovanni e Carlo De-Rossi, Rosario Fischetti Abate, e parenti tutti, col cuore straziato partecipano l'irreparabile perdita del

cav. prof. DOMENICO DE-ROSSI

Direttore della R. Scuola Normale G. Milli, loro ripetitore, padre e cognato, avvenuta l'11 corrente alle ore 17, in seguito a ricredibilissima malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Il trasporto funebre avverrà oggi, 13, alle ore 10.

Si invitano gli amici del defunto a voler prendere parte all'accompagnamento stesso, partendo dalla casa dell'estinto, in via Nazionale 149.

La vedova ed i fratelli del compianto ingegnere **Goffredo Narducci** porgono i vivi ringraziamenti a coloro che presero parte alla sventura che li ha colpiti e attestarono il loro intimo affetto al caro estinto.

Consiglio provinciale.

Seduta del 12 marzo 1895 — Pres. Tittoni.

Assiste il R. Prefetto march. Guiccioli.

Il basso della Presidenza è occupato da Tittoni, Lo presidente dice che non così congiunta all'anno provinciale, che noi ci eravamo quasi assuefatti a considerare come una cosa sola l'uomo e la istituzione. Egli infatti ci aveva dedicato tutta la sua operosità intellettuale. In questa sua alta carriera tutta la sua ambizione, tutta la sua abilità per disipare i dissensi fra le parti del Consiglio che considerava come una seconda famiglia. Merce la sua alta efficace sua amministrazione il bilancio della provincia di Roma ha potuto raggiungere una prosperità che nessun'altra provincia ha saputo raggiungere. Ora Roma il suo miglior vanto ed è il monumento migliore, col egli ha affidato la sua fama. Noi conservandolo renderemo il più vero omaggio alla memoria di lui. In questi tempi, in cui i dissidi discordi non prendono sempre per le classi inferiori quell'interesse che sarebbe desiderabile, ammirevole l'esempio da lui dato a Ceccano dove un'intera popolazione per opera sua ha trovato sempre lavoro.

Ricordando infine come egli sia caduto vittima del dovere: Onore a lui — conclude — che di questo sentimento ha dato più alta espressione. (*Applausi*)

GUICCIOLI (Prefetto). Aggiunge appresse la tristezza che del march. Berardi sentì che la morte di lui lasciava un vuoto nella provincia, che non si sarebbe potuto facilmente colmare. Fu una azione fu costante e sagace per oltre un ventennio. In poche persone si ritrovano unite le doti che distinguevano il Berardi: leggono poderoso, istruito pronto, attivita instancabile vasta larghe di mente.

Egli in ogni atto aveva fisso il suo scopo e sapeva raggiungerlo per le vie più adatte e sollecite, affrontando ogni ostacolo. Nè a lui mancava la virtù dell'attesa.

Della cosa pubblica si intercsava come di cosa sua, affaticandosi con viva passione alla soluzione dei vari problemi. Da questa sua passione

TÀ, ANEDDOTI

...a milionari.

...York ha pronunziato il ...ann Vanderbilt e la sua ...va la tutela dei figli, che ...uando vuole. ...estudii negli Stati Uniti, ...dei suoi genitori. ...Vanderbilt è passato ...a Alva Smith, vita ...anna di L. 1,250,000). ...ette al matrimonio della ...e York e del famoso ...la stazione del lito...

...posi data da un anno ...stata presentata dalla ...pedizione di suo marito.

DI ROMA

...ri — Dall'Osservato...ormemorre centigra...o ore 12,9.

...re — Questa sera il ...ta pubblica.

...o state aggiunte le

...ungersi nella tariffa ...so sanigrezzo.

...ico a stare in giudi...affing. Giuseppe An...

...ontribuenti della tas...ana Agraria 1894-95.

...cazione del Colle ...il Odoardo.

...ettiva di esecuzione. ...commissione direttiva ...ca che ha sottoposto ...golamento per do...ori e le attribuzioni ...ertita alle scuole alla ...diatrice.

...co. — Per lo sterro ...che collega lo sbocco ...della di S. Giovanni ...del Colosseo, finiana...l'intercapedine attor...o 260 mila lire; ma ...e d'immediata esecu...ogolamento per do...ori e le attribuzioni ...ertita alle scuole alla ...diatrice.

...co. — Per lo sterro ...che collega lo sbocco ...della di S. Giovanni ...del Colosseo, finiana...l'intercapedine attor...o 260 mila lire; ma ...e d'immediata esecu...golamento per do...ori e le attribuzioni ...ertita alle scuole alla ...diatrice.

...ntervennero circa

...che portava il gran ...va ed invitati alla ...ento, confinante dal...ino nella sua colletta ...ione di perle, dal ...da tutto il personale

...per le presentazioni ...delle cerimonie, e l'a...ll. S. M. cav. Murari...di altri. Pon Crispi, ...Marchese Mire...del comm. Pinelli, l...brio. M. Ferrario e ...ni S. Adamoli e ...di Scalletta, Borio...di San Giuseppe, Pa...cav. Chigi-Zondadari-Bonanno, Fabar...ntorio, Cimarra, Fra...generali Falabrino, ...ezzi il prefetto march.

...il completo e tutti i ...uniformi colle deco...

...enza e dell'arte, il ...dell'Accademia di ...cesi, dell'Accademia ...ma, il Conte di San ...ani. Scambati, Cer...

...di Villamarina, il ...le dame, prima di ...e Conte Giannotti, ...esime e in eleganti ...na numerosa: prin...cchi, duchessa Gra...marchesa Honorati, ...ralletti, principessa ...i and. Soulier, mar...onfava.

...ne rappresentata. ...etti, madre della pa...ed alle fasi più cruci...

...ore di Francia sig...le amministrazione del ...o affollato fino a ...

...vito un *buffet*, con ...cchio.

...esse Berardi. — ...della Minerva fi...cili.

...o. Dalle arcate del...campanile sbocciano ...e maggiore.

...chiusa da uno stec...di sedie nelle quali ...putati, i consiglieri ...rie rappresentanze ...e già avevano preso

...sto nella cappella

...escritto pei nobili, ...e maggiore circon...arte delle quali era ...avate.

...sso la bara, l'uno ...ama.

...ne. Tommaso Can...stito dai frati.

...ecisi cantata da so...zione del Capranici ...ecialini, il *dies irae* ...Palestrina.

...mona Mons. Lanneztre...rescovo di Terme...a fu deposta in un ...ortata a Campo Ver...ogli della famiglia.

...da altri tre carri ...le corone e da nel...o.

...issima alla Depu...n spese della Pro...rali quanto la se...esso fatti a proprio

...isiao Torlonia rap...del Marsi (Aquila), ...anca d'Italia al ...mpiegati della Ban...n indirizzo al loro ...arlo delle benefi...ha pronunciato ri...to, nell'ultima se...isti e dimostrazioni ...impiegati tutti.

...Tutti gli ufficiali ...trovarsi per le ore ...Caserma Macao, in ...per assistere alla ...M. il Re.

...nd. del Distr. ...

Il Comitato delle feste pel 25° anniversario della liberazione di Roma.

Il Sindaco ha concesso, al Comitato delle feste pel 25° anniversario della liberazione di Roma, una sala del palazzo delle Belle Arti per stabilirvi la sede del Comitato.

Ieri alle 17 si adunava infatti colà la Commissione esecutiva per prendere in esame le varie proposte di festeggiamenti presentate alla Presidenza, e forma della deliberazione presa nella prossima adunanza.

Lo sciolo merci di Porta Maggiore.

— La Camera di commercio ci narra di Roma, in seguito ad istanze di parecchi commercianti ed industriali, ha interessato i ministri dei lavori pubblici e di agricoltura allo scopo di ottenere che lo scalo merci di Porta Maggiore, ancorchè essere limitato alle sole spedizioni da e per le stazioni della rete Adriatica, sia invece abilitato al servizio cumulativo interno delle due reti Adriatica e Mediterranea.

Quinteto di Corte. — Iersera, direttore del genl. Scambati, suonò alla presenza di S. M. la Regina al Quirinale, il Quinteto di Corte, con istrinto programma.

— Il Quinteto darà il 18 il primo dei quattro concerti nella Sala Umberto I. A domani il programma.

Per Francesco Podesti. — La R. Accademia di S. Luca ha rinviata la commemorazione al 24 corrente.

— I marchegiani residenti in Roma costituiscono un Comitato per un monumento all'illustre artista.

Il notaio Gentili. — La Corte di Cassazione cancellava ieri la sentenza che infliggeva al notaio Francesco Evaristo Gentili la sospensione dal suo ufficio.

Società artistica cooperativa. — E' stata eseguita l'annuale estrazione dei premi a favore dei soci amatori. Furono favoriti dalla sorte i signori Salvati, Bedoni, Ranaldi e Coen.

Beneficenza. — Questa sera al Circolo Giuliano Medona (via Monserrato 34) recita di beneficenza. Si rappresenterà da distinti filodrammatici *Chi si piange non fasagni - Oro e Orpello - Il funerale dello studente.*

Personale carcerario — Il cav. Gaetano Cardosa, direttore delle carceri giudiziarie di Roma destinato alla direzione della Casa di reclusione a S. Michele e delle Case femminili di villa Altieri.

Iloria cav. Alessandro, idem alla soppressa Casa di reclusione di Regina Coeli, destinato alla direzione delle carceri giudiziarie di Roma.

De Angelis cav. Ernesto, direttore della Casa femminile di pena in Roma, è collocato a disposizione.

Un nuovo Educatorio — Il 14 corrente, alle ore 9, sarà inaugurato solennemente il nuovo Educatorio nella scuola elementare succursale in via Nomentana n. 60.

Società fuguenori-architetti — Questa sera, alle 21, avrà luogo alla sede della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, la consueta riunione settimanale del sodalizio.

Veloce club — Questa sera, alle 21, inaugurazione della nuova sede sociale in via dei Lucchesi 36.

Assoc. "Sempre avanti Savoia" — Per le modificazioni Statuti nell'assemblea di ieri si fa l'elezione alle cariche sociali. Ecco il risultato: *Presidente*, Camillo Carocci — *Vicepresidenti* Castellani ing. Costantino, Tettamanti ing. Eugenio — *Cassiere*: Fontana Francesco — *Segretario*: Azzari Flavio — *Consiglieri*: Desantis-Mangelli conte G., Tacchi L., Carbonari G., Gentile avv. E., Micciarelli R., Trompeo avv. E., Cilla Scolese, cav. Sandri, Ranzi Romolo.

Fu votato un telegramma al Re e uno al Duca di Genova.

In Vaticano. — E' atteso in Roma lord Halifax; l'oratore autorevole che ha parlato difficilmente sul ritorno del protestantesimo alla chiesa cattolica.

— Il cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora, arriverà in Roma dopo la Pasqua.

— Nella cappella privata del cardinale Pregliasco di S. Stefano, camerlengo di S. R. C., monsignor Costantino Contini-Ricciardi, canonico Liberiano, ha prestato giuramento come protonotario apostolico.

— Ieri mattina il Papa ha ricevuto il barone Franckenstein insieme alla sua signora e il sig. Eugenio Veuillot, direttore dell'*Univers* col figlio Francesco.

Finanziere suicida. — Verso l'una di ieri notte, al posto di guardia alla barriera Tiburtina, per gravi dispiaceri di servizio, si è suicidato con un colpo di moschetto alla testa la guardia daziaria di finanza Barbetti Ferruccio, d'anni 35, da Siena.

Il cadavere, dopo le constatazioni di legge, venne trasportato alla camera mortuaria.

Infortunio sul lavoro. — Il muratore Filippo Tosti, mentre lavorava sopra un ponte, per eseguire alcune riparazioni al Collegio dei gesuiti in via S. Nicola da Tolentino, assalito da improvviso malore, cadde a terra, riportando delle lesioni alla testa e alle gambe, che all'ospedale di San Giacomo furono giudicate guaribili in 20 giorni.

Le gesta degli accattolatori. — Il pittore Vincenzo Altieri, di anni 18, da Roma, alle 17 di ieri, percorreva la via Arenula, urlò a cosa certo Fio Barlocci, d'anni 22, pure romano. Fra i due nacque un vivace scambio di parole e quindi pugna, ma per l'intromissione di alcuni cittadini la cosa pareva finita.

L'Altieri però, che aveva delle brutte intenzioni, seguì il Barlocci e raggiuntolo in via dei Cappellari lo ferì a tradimento alla gola ed al ventre con un coltellaccio.

Un brigadiere dei carabinieri, che passava per caso, arrestò subito il feritore.

Il Barlocci, raccolto da alcuni cittadini, venne accompagnato a S. Spirito, dove lo giudicarono in pericolo di vita.

Rispettate le guardie. — Ieri, in piazza S. Maria Maggiore, la guardia di città Artuni Gaetano, mentre dichiarava in contravvenzione e conduceva in ufficio il cocchiere Zaccheo Costanzo, e il figlio di lui, Luigi, d'anni 13, perchè questinavano, veniva oltraggiata dalle sorelline Reggiani Luigi, da Milano; quindi venne perciò arrestata.

Uno scomparso. — Dal giorno 8 corrente è scomparso dal negozio in via Ripresa dei Barberi, N. 14, tal Boschetti Mario, d'anni 18, da Vienna.

Le gesta dei ladri. — Ignoti ladri, mediante chiave falso, penetrarono nell'abitazione di Belgiorno Giuseppe, d'anni 56, da Macerata, calzolaio, abitante in via dei Cerchi, 5, e vi rubarono un cappotto, 5 vesti, un paio di pantaloni pel valore di L. 15.

— E' stato arrestato lo stagnaro Salvani Augusto, d'anni 18, da Roma, come autore del furto di vino in danno di Salvati Ubaldo, oste in via dei Pettinari.

W. Schemboche ha l'onore di rendere informata la sua distinta e rinomata clientela, di essersi associata la collaborazione del signor *Natalino Zelati*, valente *fotografo*, conoscitissimo in Roma, nell'intento di dare al suo antico Stabilimento, in via *della Mercede, 54*, un maggiore e più valido avviamento.

Accusori idraulici Falconi: Vedi 4.a pagina.

Appartamento da affittarsi — Via del Pozzetto 108 p. 3, presso piazza S. Claudio.

N. 6 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello, Acqua Marcia, gas e portiere. Rivolgersi ivi.

Un libro smarrito. — Alcune signorine hanno perduto dalla stazione alla Scala Santa un libro — il volume di *Walter in Roma*. Rigorarlo Miss Stacey, presso corte Follone, via Aurelia, 73.

Piccola Cronaca di Roma

Musica al Pincio, — Quest'oggi dalle ore 15 1/2 alle 17 il concerto degli Allievi carabinieri eseguirà il seguente programma:

1. N. N. Marcia militare — 2. Pedrotti " Tutti in maschera " sinfonia — 3. Verdi " Rigoletto " reminiscenze — 4. Cuneo " La Gran Via — 5. Caioli " Diana „ valtzer.

Il cav. dott. Ovidi direttore del Dispensario celtico via Aurelians di consultazioni privato via Arenouli 59 dalle ore 8 alle 9 e dalle 15 alle 16,30.

Amatori di antichità — Dal giorno 11 al 15 marzo verranno eseguite 5 grandi vendite delle collezioni appartenente a S. E. il conte F. Marfori di Varese, nella nostra sala Canonetti, in via del Babuino, 79. Dette vendite comissione in una collezione di quadri antichi italiani, francesi e fiamminghi, marmi, bronzi, stoffe e ricami, argenti, porcellane, maioliche, ecc. Il sig. Canonetti è incaricato di eseguire le suddette vendite.

Inoltre, 9, esposizione dalle 10 alle 16. Nel seguente mese di marzo verranno eseguite altre interessanti vendite di mobili rinascimentali dell'epoca Luigi XV.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Stasera seconda della nuova ed applaudita opera del maestro Spinelli: *A Basso Porto.*

NAZIONALE. — Un altro bellissimo e lusinghiero successo ebbe iersera la Compagnia veneziana con la nuova commedia in 2 atti di G. Gallina: *I baci di Lesbia.*

Si tratta di un grazioso lavoro che fa seguito alla *Serenissima* della stessa Gallina: facile, spigliato, spiritosissimo il dialogo ed eminentemente morale la tela. I pubblicani applaudirono calorosamente anche per l'eccellente esecuzione da parte di tutti. Stasera *La baue de tutto* si replica.

VALLE — Ieri sera, essendo arrivata in tempo la Compagnia Alemanna Zeller, la prima rappresentazione con l'operetta *Il Minatore* è stata rimandata a domani.

QUIRINO — Questa sera pesultima rappresentazione del *Rigoletto*.

POLITEAMA NAZIONALE — Il grandioso ballo storico-coreutico con precisione mirabile, specie nei meccanismi, e posto in scena con un lusso di vestiari degno del miglior ologio, segnalò iersera un altro e meritato successo per la Compagnia Amalio.

Di quasi tutti i ballabili si volle il *bis*, come pure applauditissimi e di un effetto straordinario i quadri raffiguranti *Pallo mare.*

Stasera *Lola* si ripeta preceduto dalla brillante opera comica *Crispino e la Comare.*

CONCERTI — Lunedì prossimo alle ore 15 nella Sala Umberto I il maestro Alessandro Vossella dirigerà un concerto sinfonico per istrumenti a fiato, il di cui programma è pieno di attrattive. Lo pubblicheremo.

Alle *ATHENEES* il *trio Bau* sta facendo furore con la caratteristica danza spagnola, eseguita meravigliosamente. E' la prima volta che il *trio Bau* si presenta al pubblico della nostra città, e viene preceduto da una forte fama di artisti, indiscutibili non a torto riportati. Perchè bisogna aver veduti questi tipi singolari di artisti con quale semplicità, eleganza e bravura riproducono la danza grazioso; bisogna sentirli nei loro lievi scompagnamenti colle nacchere per poi averne un'idea sicura.

La coppia napolitana Mutone e Mastrobono seguita a farsi ogni giorno più immeritevole; come pure Mlle Renè Verniage, una distinta ed elettissima canzonettista internazionale, è divenuta, con ragione, la beniamina di tutti gli *habitués*. Voce chiara, sbagliata, grazia e sentimento: un repertorio sceltissimo e variato fanno sì che le sue canzonette siano gustate ed apprezzate. In una parola gli spettacoli alle Variétés offrono quanto di più bello si possa desiderare. *Thor...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Basso Porto*, ore 21.
Nazionale — *Le baue de tutto*, ore 21.
Quirino — *Rigoletto*, ore 21.
Politeama Nazionale — *Crispino e la Comare*, ore 21.
Manzoni — *La serata de l'arlecchin*, ore 21.
Caffè delle Varietà — Du Mazzi — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Trevi — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Società anonima dell'Acqua Pia (ant. Marcia)

Capitale sociale lire 10000000: tutto versato
Sede in Roma - Via del Pozzetto, 108

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti è convocata per sabato 23 marzo corr. alle ore 15 nella sede della Società in via del Pozzetto 108.

Ordine del giorno.

1. Rapporto del Consiglio di Amministrazione e relazione dei Sindaci.
2. Approvazione del bilancio e determinazione del dividendo.
3. Se dopo la nuova legge sulla imposta di ricchezza mobile debbano continuarsi a pagare ai portatori delle obbligazioni della Società il 5 0[0 netto senza ritenuta.
4. Elezione di un consigliere e nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Per intervenire all'assemblea ogni Azionista dovrà a termini degli articoli 45, 50 dello statuto sociale aver depositato non più tardi delle ore tre pomeridiane del giorno 18 corrente mese le sue azioni nell'ufficio della Società; esso avrà per conseguato un certificato di deposito rilasciato dalle casse o banche sotto indicate. In seguito a tale deposito e consegna avrà diritto ad ogni azionista un biglietto di ammissione all'adunanza.

Le Azioni potranno essere depositate:

Roma, Sede della Società.
Milano, Comm. Luigi Erba.
Genova, Cassa Generale di Genova.
Basilea, Veit Eckel & C. successori di Staehling & C.
Parigi, Comptoir nationel d'Escompte.
Londra, Frulling e Goschen.

II. — Alcune azioni potrebbero non sia in numero legale la seconda convocazione s'intende fissata pel Giorno di sabato 30 marzo corr. a norma dell'articolo 157 del Codice di Commercio.

Roma, 7 marzo 1895.

La Direzione.

Società Sicula Tramways-Omnibus

SOCIETÀ ANONIMA - SEDE IN PALERMO
Capitale nominale L. 2,500,000 - versato L. 1,800,000

Convocazione
dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria.

In seguito a deliberazione del Consiglio di amministrazione, gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo corrente, alle ore 15, presso il Banco di Roma in Roma via del Corso, N. 387, p. p. per deliberare sulle materie di cui nel seguente

Ordine del giorno.
Assemblea ordinaria.

4. Relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci — Approvazione del bilancio 1894 (articolo 11 dello statuto).
2. Deliberazione sulle medaglie di presenza a favore degli amministratori e sul trattenimento dei sindaci pel 1895 (art. 27 dello statuto).
3. Designazione della città in cui dovrà convocarsi la prossima assemblea (art. 9 dello statuto).
4. Disposizioni del Consiglio di amministrazione. Nomina dei nuovi consiglieri, di tre sindaci effettivi e due supplenti (art. 25 dello statuto).

Assemblea straordinaria.

1. Riduzione del capitale sociale.
2. Modificazione dell'articolo 4 dello statuto.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 7 aprile prossimo alla medesima ora e nel medesimo locale.

I depositi delle azioni per intervenire all'assemblea devono essere fatti cinque giorni prima della riunione presso il Banco di Roma (art. 9 dello statuto).

Roma, 11 marzo 1895.

Il Consiglio d'amministrazione.

FESTARI E PONTECORVO

avvertono di aver riforuito il loro Negozio di Via Nazionale, 178 a 177, delle più scelte novità della stagione a prezzi eccezionalmente vantaggiosi — Si è di aver posto in **liquidazione** a prezzi ridotti fino, ed oltre **il 50 0[0** parte delle merci e le confezioni esenute nell'acquisto del negozio.

VERO FONOGRAFO EDISON

da vendersi presso gli principali artisti d'Italia. Volando, ottimi dischi. Funzionamento garantito. Dirigersi solicitamente **via Ulpiano, 47 int. 5.**

Società Romana Tramways-Omnibus

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN ROMA
Cap. sociale L. 4,000,000 interamente versato

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno 28 Marzo alle ore 15, nella sala della Piccola Borsa in Via della Mercede N. 50.

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 1894; relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci, e finazione del dividendo;
2. Modificazione allo Statuto Sociale;
3. Facoltà al Consiglio di emettere Obbligazioni Sociali;
4. Nomina del Collegio Sindacale.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno eseguire il deposito delle azioni, ritirandone la ricevuta col biglietto di ammissione, 5 giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea stessa:

in *Roma*, presso il Banco Marignoli e Cavallini, piazza S. Silvestro n. 56;
Milano, presso la Banca Commerciale Italiana.
Firenze, presso M. Bondi e figlio;
Parigi, presso la Società Générale 54-56 rue de Provence;
Berlino, presso la Deutsche Bank.

Il caso di mancanza del numero legale, l'Assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 7 aprile alla medesima ora e nel medesimo locale.

Il Consigli : di Amministrazione.

Clinica privata e casa di salute di ostetricia e ginecologia - via Giobertin. 10.

Il dottor C. Veruenee durante l'assenza del prof Marocco trovasi a disposizione di tutti quei signori medici-chirurghi che desiderassero visitare il nuovo tetto d'operazione costruito in Roma nelle officine della Soc. Coop. Romana, dalle 11 alle 1, tutti i giorni.

Ultime Notizie

Ieri, S. M. il Re ricevette in separate udienze Pon. Farini, presidente del Senato, il generale Pedotti, l'on deputato prof. Molmenti e Ping. Koch.

S. M. la Regina ha ricevuto in privata udienza il tenente col. medico della marina cav. Felice Santini.

La scorsa notte, alle 23,10, è partito per Firenze S. A. R. il principe di Napoli.

Fu consegnato alla stazione dal generale Fonsio Vaglia.

Sono partiti per le loro sedi di corpo d'armata i generali Pelloux, Baccarini, Corvetto, D'Oncieu de la Batie, Tournon, Marselli, Morra di Lavriano.

Il Duca degli Abruzzi.

La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il duca degli Abruzzi, è partita il 13 da Singapore per Bangkok e Saigon.

A bordo tutti bene.

Consiglio di Ministri.

Ieri, dalle 15 e mezzo alle 17, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, presenti tutti i membri del Gabinetto.

Crediamo di sapere che furono approvati i decreti inerenti agli atti di clemenza Sovrana e quelli riguardanti il personale superiore del regio esercito.

Il Consiglio si occupò pure della questione zolfifera e delle proposte avanzate in proposito dalla Commissione palermitana per l'istituzione dei magazzini generali.

Secondo notizie che riteniamo esatte, il governo è in massima favorevole pel sistare l'industria dei zolfi, ma si riserva di prendere una risoluzione sopra proposte concretate fra i ministri competenti e la Commissione.

Da ultimo il Consiglio si occupò della data da stabilirsi per la convocazione dei Comizi.

Commissione messinese da Crispi.

Alle 18, l'on. Crispi riceverte a Branchi la Commissione composta dei rappresentanti della provincia di Messina e dei rappresentanti di quella Camera di commercio.

Il presidente del Consiglio assicurò che il governo intende risolvere sollecitamente la questione degli zolfi e che presenterà all'uopo un progetto di legge alla riapertura della Camera.

Movimento di prefetti.

Il comm. Segre passa da Lecce a Udine; il conte Salaldi da Messina a Lecce; il comm. Silvagni da Ravenna a Messina; ed il comm. La Motta da Benevento a Ravenna.

Amministrazione provinciale.

Gilberti cav. Angelo, consigliere delegato a Caserta, trasferito a Lecce; Ceccato cav. avv. Maurizio, idem Grassalla, id. Caserta; Bruschetti cav. Annibale, id. Galiarato, id. Benevente; De Franciosi avv. Pietro consigliere, da Siracusa a Palermo; Putzolu cav. Giuseppe, id. da Palermo a Siracusa; D'Amico cav. Gaetano, consigliere delegato, id. Livorno da Firenze.

Nelle Questure.

Sono stati nominati questori di seconda classe gli ispettori reggenti, cavalieri Marchioni, Sandri e Tavassi.

Amministrazioni comunali.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Calvano in provincia di Napoli, nominandovi Regio Commissario il cav. Alceste Capecelatro.

Onorari degli avvocati e procuratori.

L'on. guardasigilli, nell'intento di disciplinare in modo uniforme la congrua determinazione degli onorari dovuti agli avvocati, e procuratori, ha sollecitato i presidenti dei Consigli dell'ordine e dei Consigli di disciplina degli avvocati e procuratori a trasmettergli, entro il 30 aprile, le proposte e comunicazioni, che crederanno opportune, onde no sia tenuto conto nella compilazione del relativo disegno di legge.

Il Concorso ginnastico.

Il Presidente del Consiglio, on. Crispi, ha ricevuto ieri la Commissione della Federazione ginnastica, composta del generale Rosuch, senatore Todaro e nav. Ballerini, incaricata della presentazione del diploma di patrono d'onore pel Concorso ginnastico nazionale che avrà luogo dal 5 al 9 settembre in occasione del 25° anniversario della liberazione di Roma.

L'on. Crispi ha ringraziato la Commissione e si è mostrato ben ,disposto ad aiutare la festa ginnastica.

Il comm. Negri
e la colonia italiana a Parigi.

(N) **Parigi**, 12, ore 16,50. — Dietro iniziativa della Camera di commercio italiana e della Società della " Lira italiana „ questa colonia italiana ha deciso di offrire il 20 corrente un banchetto al comm. Negri, già Console generale Italiano, in occasione della sua partenza.

Gli verranno offerti diversi ricordi.

Per la famiglia del generale Andreini.

Telegrafano da Teheran che per uno speciale riguardo al governo italiano, lo Scià ha ordinato che alla vedova ed alla figlia del generale Enrico Andreini, morto nello scorso dicembre al servizio persiano, sia corrisposto un annuo assegno di lire seimila in oro, quantunque non avesse diritto a pensione.

Onorificenze.

E' stato nominato commendatore della Corona d'Italia il questore di Genova, Rinpoli Enrico.

Forniture di medicinali.

Il ministero dell'interno, avendo rilevato dalle irregolarità sulla fornitura dei medicinali ai dispensari celtici, ha ordinato ai prefetti di richiamare in quanto servisse l' attenzione dei medici provinciali e dei sanitari dei dispensari celtici.

R. Marina.

Con la data che stabilirà il comando militare marittimo di Taranto sbarcherà dall' " Affondatore „ il commissario di 1.a cl. Giuseso Giuseppe e sarà surrogato dall'ufficiale Succi Antonio.

Con la data da stabilirsi dal comando in capo del 1° dipartimento, che dovrà prevenirne quello del 3.o, il commissario di 2.a cl. Gonni Giuseppe sbarcherà dal " Raimondo „ sulla quale nave sarà surrogato dal commissario di 2.a cl. Della Massa Giuseppe.

L'allievo-commissario Cleogna Francesco passerà dalla direzione delle costruzioni navali a quella di commissariato del 3.o dipartimento.

Il signor Gonni, al suo sbarco, prenterà servizio al corpo di commissariato.

Il commissario di 2.a cl. Fortunato Alfonso è destinato al cantiere di Castellammare, invece dell'altro commissario di 2.a cl. Lignola Vincenzo, che ritornerà a Napoli.

R. navi armate.

Le R. nave *Palinuro* è partita il 12 da Mahon. A bordo tutti bene.

Le R. navi *Re Umberto, Sardegna, A. Doria, R. di Lauria, Ariete e Partenope* sono giunte a Porto S. Stefano.

Il *G. Colombo* è partito da Singapore.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Tokio**, 12. — Un dispaccio da Hai-Tcheng dice che il generale giapponese Katsura accompagnato da 7000 chinesi, i quali si rifugiarono a Kin-Chou, partirono con 4000 uomini.

(c) **Londra**, 12. — Il *Times* ha da Pechino che l'ambasciatore straordinario chinese, Li-Hung-Chang, trattorà col Giappone tre punti, cioè:

1. L'indipendenza della Corea; 2. Una cessione territoriale al Giappone; 3. L'indennizzare dell'indennità di guerra che la China dovrà pagare al Giappone.

Per uno scontro tra piroscafi.

(S) **Odessa**, 12. — Ebbe luogo il processo per la collisione dei vapori *Vladimiro e Colombia*.

Il Tribunale dichiarò colpevoli i capitani delle due navi.

I reclami pel danni, civili sono stati in parte regolati, ed in parte rimangono a regolarsi dal Senato.

FRANCIA

I disordini di Pont-Saint-Vincent.

(N) **Parigi**, 12, 15,30. — Si ha da Nancy che la giornata di ieri a Pont-Saint-Vincent è passata perfettamente tranquilla. Sono stati operati due nuovi arresti per violenze contro l'appaltatore. Si crede che quest'ultimo sarà costretto ad abbandonare i lavori.

Le truppe continuano a restare a Pont-Saint-Vincent.

Ore 16,50. — Si ha da Pont-Saint-Vincent che malgrado i disordini recenti l'appaltatore dei lavori del forte non si rinunziato ad impiegare gli operai italiani. Egli ha dichiarato che, visto il grande ribasso fatto, non potrebbe effettuare i lavori altrimenti.

Un altro discorso di Waldeck-Rousseau.

(N) **Parigi**, 12, ore 15,20. — Il signor Waldeck-Rousseau, parlando ieri a St. Etienne biasimò Pindebolimento dell'autorità, che provoca un torpore considerevole in tutto l'organismo sociale. Constatò inoltre che le cose peggiorano un anno ranuento. Terminò dichiarando che il dovere del governo è di sviluppare le idee del lavoro, del perdono e dell'economia.

I vari discorsi pronunziati dal signor Waldeck-Rousseau nel dipartimento della Loira in questi ultimi giorni hanno levato un grande rumore nel paese e nel circoli parlamentari.

I gruppi repubblicani moderati sono concordi nel considerare Waldeck-Rousseau come capo del futuro ministero.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 12, ore 18,55. — La mozione Kanitz è stata presentata con centotre firme.

Il corrente tutti i pediatri bisnarckofili si riuniranno a banchetto alla " Fhilarmonie „.

La festa delle trenta citti renane al monumento nazionale di Niederwald sarà la cerimonia più caratteristica dell'anno" gonfaloni del principe di Bismarck che verrà celebrato dappertutto con banchetti, feste e musiche.

Ore 20. — In occasione dell' anniversario del genetliaco del Re d'Italia, vi sarà il 14 corrente, nel pomeriggio, all'Ambasciata italiana un ricevimento delle deputazioni della colonia italiana.

Dopo la sera l'ambasciatore conte Lanza, ha diramato inviti per una festa da ballo.

La sera successiva la colonia e la Società di M. S. Italiana festeggiano il genetliaco di S. M. Umberto I con un banchetto all'Hotel Arnim, intervenendo anche tutto il personale dell'Ambasciata.

Il conte Guglielmo Bismarck.

(S) **Berlino**, 12. — Il presidente del governo di Amburgo ha telegrafato al Bismarck, figlio dell'ex Cancelliere germanico, è stato nominato presidente superiore della provincia della Prussia orientale in luogo del conte Stolberg.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 12, ore 14,30 — Nei circoli parlamentari si afferma che l'imperatore insiste per l'approvazione della riforma elettorale. Egli avrebbe dichiarato che i popoli, quando si sostengono gravi oneri tributari, devono godere anche grandi diritti.

Questa forma volontà dell'Imperatore influirà sul corso dei lavori della Commissione.

— Il Primo Ministro bulgaro, Stoilow, che si trova qui, ha dichiarato in un'intervista che le relazioni tra la Russia e la Bulgaria non hanno subito negli ultimi tempi alcuna modificazione. La Bulgaria accoglierebbe con soddisfazione il ristabilimento di relazioni amichevoli colla Russia, ma non è per questo che l'una o l'altra per questo sensibili sacrifici. L'influenza di Zankow è scarsa e Stambuiow è un uomo politicamente morto. Il governo di Sofia non ha impiegato denaro della politica interna od in modo speciale delle finanze. Esso non assumerà altri prestiti e completerà la costruzione della rete ferroviaria senza crediti supplementari.

La posizione del Principe — conclude Stoilow — è pienamente consolidata.

La riforma tributaria.

(S) **Vienna**, 12. — Alla Camera dei deputati si continua la discussione sulla riforma dal sistema tributario.

Le Camera decide, a grande maggioranza, di passare alla discussione degli articoli.

Le feste di Kiel.

(S) **Vienna**, 12. — La *Politische Correspondenz* è informata da fonte attendibile che nei circoli competenti nulla si sa del preciso intervento dell'Imperatore Francesco Giuseppe alle feste di Kiel per l'inaugurazione del Canale fra i Mari del Nord e Baltico.

GRAN BRETTAGNA

Le dimissioni di lord Rosebery?

(S) **Londra**, 12 — L'*Exchange Telegraph* dice che il morale di lord Rosebery è molto abbattuto.

I liberali credono possibile che lord Rosebery si dimetta da primo ministro.

SPAGNA

La situazione a Cuba.

(S) **Madrid**, 12. — Notizie ufficiali dall'Avana dicono che la situazione è migliorata nell'isola di Cuba, i ribelli sono stati sconfitti dalle truppe dal governo in parecchi scontri. Sono attese nuove sottomissioni.

Invece, secondo dispacci privati, il numero dei ribelli aumenta.

(S) **Madrid**, 12 — Un dispaccio privato dall'Avana annuncia che i capi dell'ultima guerra separatista trattano col capitano generale dell'Isola di Cuba, generale Colleja, per la sottomissione e il disarmo degli attuali insorti.

AMERICA MERIDIONALE

L'insurrezione nel Perù.

(S) **Lima**, 12. — Vi fu a Caballitas uno scontro fra gli insorti e le truppe del governo peruviano.

Gli insorti hanno sconfitto le truppe del Governo uccidendo 300 uomini.

NOTIZIE VARIE

Tempesta e neve.

(S) **Madrid**, 12. — Si è scatenata una tempesta nelle acque di Cadice. Tre navi naufragarono; però i loro equipaggi furono salvati.

(S) **Tangeri**, 12. — Vi fu una violenta tempesta di neve.

Una quarantina di barche si sono infrante sulle coste.

Le banchine sono rimaste parzialmente distrutte.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 12 a Montevideo il *Nord America* della " Veloce ; , il *Normannia* della Compagnia transatlantica tedesca ha proseguito il giorno stesso da Gibilterra per New-York.

Borse e Mercati

Roma, 13 marzo 1895.

Pochi affari con prevalente debolezza. Rendita fine corrente 93,40 contanti 93,30 a 93,30.

Generali 34,50 a 35 dopo 34 — Mediterranei 468 — Meridionali 468 — Omnibus attivazioni, 211 a 208 — Risanamento 99,50 — Acque 1906 — Gas 816 a 818 — Condotte 183.

Cambi deboli inattivi: Francia 105,27 1/2 — Londra 26,94.

Ore 18,30. — Debolezza.

Rendita 93,30 1/2 a 93,30 — Omnibus 207 a 205 Risanamento 99,50 — Acqua Marcia 1905 — Gas 816 — Condotte 183 a 181.

Cambio dazio doganale - 13 marzo - L. 105,28, Dall'11 al 17 L. 105,50.

BORSE ITALIANE — 12 marzo 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. it.	93 46	93 20	93 30	93 45
Az. R. d'Italia	840	93 37	93 50	830 —
» Mobiliare			838 —	
» R. Generale			107 —	
» Ser. Meridi.	508	35 —		
» Ser. Sicule	508 —	502 50	504 —	
» Meridi.	468 50	492 50	485 —	493 1/2
» B. di Torino			1000 —	
» B. Sconto			60 —	
» Soc. Imm.			14 —	
» Tiberina				
» Sovvem.			14 —	
» Nav. Gen.	318 —	312 —		
» Raff. Zucch.	176	175 —		
Ob. ferr. 3 0[0		288 25		
Id. Meridi.		307 —		
Fed. it. 4 1/2		507 50		
» 4 0[0		492 50		
» S. Paolo			515 —	

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 80	105 92	104 92	105 90
Berlino vista	129 10	129 37	— —	— —
Londra id.	26 56	26 56	— —	— —
Londra a 8 M.	26 49	26 49	26 55	26 40

Parigi, 12, 15,18	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita 3 0[0 amm.		101 60	
» 3 0[0	103 70	103 80	103 80
» 3 1/2 0[0	108 15	108 05	
ITALIANA 5 0[0	88 75	88 55	88 55
Ferrovie lombarde

(Riproduzione vietata)

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di "Vera Nadeschda"

— Non è la prima volta che ci siamo bisticciato fra noi. Ella è continuamente sui miei passi, quando io vado a caccia, ed anzi sospetto che se l'intenda col cacciatori di frodo, e che sistemi i lacci per suo conto. Più di una volta l'ho seriamente ammonita su tale proposito, ma inutilmente!... nonostante le proibizioni, è sempre tornata. Oggi specialmente ho avuto le mie buone ragioni per scagliarmi contro di lei. Sento un fruscio dietro le foglie della siepe; m'inoltro e stavo per tirare su quella selvaggina: ho appena avuto il tempo di riconoscere l'abbaglio che avevo preso. Pensando alla disgrazia che ero stata per commettere, ho perso il mio sangue freddo abituale, e schiacciando i suoi funghi ho voluto al tempo stesso sfogare per intero la mia collera, e levare per sempre a quell'odiosa creatura il gusto di ritrovarsi a tiro del mio fucile.

Questa spiegazione data con l'accento più naturale del mondo, parve soddisfare il signor Brogues.

— Convengo, — disse'gli — che le vostre risposte...

— Oh!... non convenite in niente — esclamò lei con aria di indegnosa frotta. — E' una testimonianza sì importante, quella d'una vagabonda, d'una ladruncola, d'una donna sospetta di aver incendiato una fattoria!... E' possibile poter dubitare della sua parola, diffidare di quella bocca che non saprebbe mentire, e di quelle orecchie si fine che sentono il suono dei baci?!...

— I più vili testimoni dicono a volte la verità, — riprese lui — ed io so per esperienza che avvengono in questo mondo delle cose veramente sorprendenti. Più d'una volta già, abbiamo avuto fra noi delle penose spiegazioni. Ma io non potrei mai sopportare che una madre che sta per maritare la figliuola fra una settimana, pensi a dare un appuntamento nella foresta...

Ella, che si sentiva arbitra del giuoco, con un fremito di collera replicò:

— In verità, signore, voi v'arrendete troppo presto. Pensate dunque?... Tutto è possibile, tutto è possibile, tutto può avvenire, ed io... guardate... voglio tutto confessare. Sì... Teresa Mage ha detto il vero!... Sì... tal quale mi vedete ho un amante... ed ero con lui poco fa!... Ecco l'opinione che il signor Tristan deve farsi della madre delle sue allieve!

— Sa, via, Beatrice, non v'inquietate, le rispose egli benevolo: io vi credo una volta di più.

E le prese una delle mani ch'ella gli abbandonò mollemente.

— Ah! signore, mormorò, come meriterete di essere ingannato!

Così guariscila, e mi sembrò intravedere nelle sue pupille grigio-verdastre un lampo strano. Ma il sig. Brognes m'aveva avuto l'aria di sostenere in tutto quell'affare una parte sì meschina, che ero dispostissimo a dargli torto e a pernadermi che l'accusata uscira dalla sua avventura candida come l'ermellino.

Nondimeno, dopo circa un'ora fui tentato di sopporre il contrario.

Entrando nel salone qualche minuto prima del pranzo, mi tornò alla mente la lettera fatta in pezzi e buttata nelle fiamme, e gettando uno sguardo al camineito, ove il fuoco non era più stato acceso dal giorno innanzi, m'accorsi che uno dei quattro pezzi della lettera era stato rispettato dalle fiamme e non era che bruito. Potevo cadere fra le mani d'un servo.

Lo raccolsi quindi, e mentre lo distruggevo lessi queste due parole: " *A domani!* ".

La scrittura m'era ignota, ma mi parve calligrafia da uomo.

Il giorno seguente il sig. Brognes mi raccontò che " la Cercatrice " era venuta a cercarlo spontaneamente per confessargli che, trasportata dal desiderio di vendicarsi, aveva mentito, e che la signora Brogues, quando essa l'aveva incontrata, era sola col facile e col suoi cani.

Non sapeva più che credere in quel caso ambiguo: presi il partito di non pensarci più.

Avevo ben altri crucci per il capo.

XIII.

Un poeta arabo ha cantato:

" Ella è penetrata nel mio cuore, in quell'imo sì profondo e celato, in cui finora nè il vino, nè l'inquietezza, nè la gioia hanno mai saputo penetrare.

Io potevo ripetere così, io, che passai le due settimane seguenti fra alternative continue di cupo abbattimento e di ribellione contro il mio destino. Studiavo me stesso e non mi riconoscevo più; ero appena l'ombra d'un uomo. Quanto al disordo, davvero non saprei dire quel che n'era stato.

Io sono, e per temperamento e per riflessione, portato al fatalismo, a credere che si deve prendere il vento come spira, le cose come vengono, e che il mondo, non essendo stato creato per gli uomini, questi debbono sapervisi adattare. Nulla mi rimaneva, ora, nel mio sangue, di tale saggezza passata. Invece, a momenti, mi reputano quale vittima d'un odioso tranello: io ero caduto in un' imboscata; un cattivo genio m'aveva strappato alla vita tranquilla e operosa di prima, trascinato in una casa, che doveva essere per me quella della sventura. Tuttavia mi sforzavo ad ogni modo, violentemente, con la volontà per distrarmi dal mio cordoglio e dalle mie pazze fantasticherie. Passavo quasi le intiere giornate nella mia camera, a scrivere, col naso sulla tavola, e lavoravo, o, per dir meglio, tentavo di lavorare. Mi pareva che i libri, intorno a me, mi guardassero quasi pietosamente, come se il Tristan d'un tempo, quegli che si compiaceva a teggeroli, del quale erano anzi gli amici più cari, più fedeli, fosse morto; così di reale, di vivo in me non v'era più che il cuore malato e la sua profonda ferita.

Uscivo dai miei languori solo per entrare in violenti accessi di collera contro me stesso, rimproverandomi acerbamente la mia viltà, la mia indegna debolezza.

Che, dunque? — pensava — io non sono il primo venuto; ho stima d'uomo di qualche merito; so molte cose; ho passato la vita a studiare, a filosofare, a meditare sui grandi problemi; ed ecco qui, una ragazza, di cui tutto si può discutere, perfino la bellezza, è diventata arbitra del mio pensiero! Ne sono come ossesso; non penso più che a lei, non desidero, non voggo nel mondo che lei! Ma, sposi una buona volta chi le pare! Non per questo m'accorerà il sole! Lei è tanto piccola, ed il mondo è tanto grande!...

Mi illudevo che, a forza di ragionamenti, sarei riuscito a guarire dalla mia pazzia. Ed ecco, d'un tratto, la giovinetta passava sotto la mia finestra, udivo il suo passo, la sua voce; sussultavo come attertito, e mi sentivo più infelice. più disperatamente pazzo che mai, e dicevo a non so chi:

— Fa che sia mia, e non mi importerà più nulla del resto! Io sono un viaggiatore assetato che ha scoperto una sorgente, e da due anni la contempio senza che gli sia concesso di accostarvi le labbra:

" *Mucio di sete presso la fontana!* "

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75. - *2. pagina cent.* 70. - *4. pagina* (5 colonna) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.).

(I manoscritti non si restituiscono)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 2 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI"

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal C. London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Si assumono riduzioni di altri sistemi

G. FALCONI presso lo Stabilimento **FAUSER & C.** — Novara
In **Roma** — Ing. N. LABROCA — Via delle Convertite, 8.

DALLE MOLLE & C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 101-1 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.
Telefoni, microfoni, apparati d'indusione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano centim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro filo isolante, 10 isolatori ossi.

Per **L. 10 50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori ossi, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una parella con relativo cordone in seta meteri 2 ½ x 30 isolatori ossi, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Settimio Volterra fu David
Corso Vittorio Emanuele 109-111
Via Teatro Valle 73-74.
Specialità in biancheria e tessuti per signora.
Occasione coperte da letto 140/190 L. 1.95
Chiuso i giorni festivi.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6.4	7—	9.30	12.30	17—	—	—
Pisa	7.0	10.—	14.50	19.20	23.51	—	—
Torino	8.10	14.50	20.50	22.17	—	—	—
Milano	8.35	14.50	20.50	22.17	—	—	—
Foligno-Ancona	6.10	12—	—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	9—	12—	—	—	18.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	—	7.10	9.50	11.25	17.35	—	—
Civitavecchia	7.5	8.30	11.30	14.10	17.2	20.50	22.17
Frascati	7.25	9.—	12.10	15.6	17.45	—	—
Anzio-Nettuno	6.20	—	10.15	—	17.25	—	—
Albano-Marino	7.14	9.22	—	15.26	—	17.10	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	11.46	15.30	17.21	—
Rocciglione-Viterbo	7.5	10.—	—	17.24	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.40	—	13.30	18.1	20.10	0.30	—
Pisa	8.45	—	10.10	15.45	22.—	23.30	—
Torino	6.34	—	10.15	—	23.—	23.30	—
Milano	7.20	—	10.15	—	23.—	23.30	—
Ancona-Foligno	6.40	11.35	—	14.50	—	—	21.45
Milano-Firenze	7.35	13.00	—	22.—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9.30	14.10	18.40	22.55	—	—
Civitavecchia	6.24	10.—	14.15	18.40	22.55	22.30	—
Frascati	7.43	9.56	12.40	17.36	19.30	—	—
Nettuno-Anzio	—	8.5	11.41	16.9	—	—	—
M rino-Albano	7.50	10.—	—	14.20	19.30	—	—
Velletri-Terracina	8.2	9.40	—	15.33	19.9	—	—
Viterbo-Roccigli.	6.50	11.—	—	20.25	—	—	—

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6.30	9.20	11.15	16.45	2	—	—
Pisa	7.30	10.30	12.15	17.21	2	—	—
Torino	8.10	11.7	12.50	18.28	2	—	—
Milano	8.30	11.45	13.25	19.—	2	—	—
Foligno-Ancona	5.30	9.50	12.15	16.30	—	—	—
Firenze-Milano	7.45	10.40	12.30	17.30	—	—	—
Tivoli-Avezzano	6—	8.—	11.—	17.20	—	—	—
Frascati	6.30	9.10	11.30	17.50	—	—	—
Anzio-Nettuno	7.45	10.40	12.30	17.30	—	—	—
Albano-Marino	6.30	9.10	11.30	17.50	—	—	—
Velletri-Terracina	7.45	10.40	12.30	17.30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8.40	—	13.30	18.1	20.10	0.30	—
Pisa	8.45	—	10.10	15.45	22.—	23.30	—
Torino	6.34	—	10.15	—	23.—	23.30	—
Milano	7.20	—	10.15	—	23.—	23.30	—
Ancona-Foligno	6.40	11.35	—	14.50	—	—	21.45
Milano-Firenze	7.35	13.00	—	22.—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9.30	14.10	18.40	22.55	—	—
Civitavecchia	6.24	10.—	14.15	18.40	22.55	22.30	—
Frascati	7.43	9.56	12.40	17.36	19.30	—	—
Nettuno-Anzio	—	8.5	11.41	16.9	—	—	—
M rino-Albano	7.50	10.—	—	14.20	19.30	—	—
Velletri-Terracina	8.2	9.40	—	15.33	19.9	—	—
Viterbo-Roccigli.	6.50	11.—	—	20.25	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	6.30	9.30	11.15	16.45	2	—	—
Bagni	p.	7.—	7.30	10.30	12.15	17.21	2	—	—
Tivoli	a.	8.10	8.10	11.7	12.50	18.28	2	—	—
Tivoli	p.	6—	8.30	11.45	13.25	19.—	2	—	—
Bagni	p.	6.30	9.10	12.15	16.30	—	—	—	—
Roma	a.	7.45	10.40	12.30	17.30	—	—	—	—

CHI CERCA CASA leggi se sempre i nostri **Avvisi Economici**. I proprietari di stabili che sanno il loro tornaconto si valgono di questo mezzo di pubblicità che è di grande diffusione e di spesa relativamente mite.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Ore allegre	G. Petrai	0 15
Conservazione dei monumenti	C. Maes	0 50
Il paesaggio nella geografia	F. Porena	0 20
Scritti vari	A. Pittalunga	0 50
Dell'educazione pubblica	L. Gamberale	0 75
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 50
Scritti e discorsi	G. Robecchi	0 50
Notizie sul Convitto V. E. di Palermo	P. G. Giozza	0 30
Rime di un ottagenario	L. Delfino	0 50
Internazionalismo convenzionale		1 —
Movimento conservatore in Italia	R. Stuart	0 50
La categoria unica	M. Bompiani	0 20
Diritto pubblico clericale	C. Cadorna	0 75
Della Canonizzazione	A. Peggi	0 50
Laicato cattolico	F. Crispolti	0 75
L'equilibrio europeo nei trattati dei sec. XVI e XVII	M. Di Gioia	1 —
La questione romana	B. O. S.	0 50
Raccolta minima	Coppi-Serpieri	0 20
Alcune lettere giuridiche	F. Carrara	0 50
Istituzione sociale	R. Ferraretti	1 50
Il divorzio	G. Tumultini	0 75
Tripoltania e Cirenaica	ex Deputato	0 50
Il Porto di Roma nell'Isola Sacra	L. Primanti	0 25
La Conciliazione	M. Giurlano	0 20
Ricoveri	G. Curli	0 20
Delicta majorum commedia	Mastropasqua	0 50
Il diaconato cattolico e la questione sociale	V. Marchese	0 50
Il miraggio africano	E. Ferro	0 20
Architettura bizantina	Arch. Fossati	1 —
Cavour e la questione sociale	F. Mezzi	0 20
Vita di C. Cattaneo	F. Semi	0 75
La nave in alto mare	O. Da Vella	1 25
L'agricoltura-pastorizia nelle isole britanniche	C. Ohlsen	1 —
La Turquie sous Abd-ul-Hamid		1 —
L'armonia dei suoni	Rem. Grassi-Landi	0 75
Stadi sul colera	D. Patroni	1 —
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A. Felici	0 50
Parleur et la rage	D.r Lutani	1 50
L'idée républicaine au Brésile	O. D'Araujo	0 75

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Manuale di Geografia fisica	F. Fabretti	1 50
Economia umana	G. Raimoldi	1 —
La morte di Vittorio Emanuele	T. Cagli arli	1 —
Lo studente di Salamanca (versi). DeEs cendi		1 —
Ricordi Al uno e la Scuola uno		1 —
bra	S. Frnnfanelli Clo	1 50
La questione bancaria in Italia		1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
Missioni Cattoliche	Propag. di Fide	1 50
Pedagogia ed etica	A. De Nino	1 —
Terzanio Mamiani	A. Ponsiglioni	0,15
Monarchia e Papato	G. Lucinge	0 75
Ordinamenti monetari	M. Mantero	2 —
Studi letterari	O. Antognoni	0 75
Itinerario della Sardegna (Vol. 2)	P. Cugia	2 50
Statuto dell'Università di Napoli	L. Cagnano	1 —
L'Olanda agricola	C. Ohlsen	2 —
Manuale pel servizio della Assise	Z. Migtio	2 —
Tavole di riduzione dei gradi sessagesimali del quadr. ec.	Cantoni e Colorni	1 50
Enchiridion Medicum	Hufeland	2 —
Commercio e circolazione	G Strualino	1 —
Esposizione Italo-americana	W.Cavagnari	0 75
Il divorzio e sua istituzione in Italia	A.Mareschelli	2 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Collegio universitario e plurimonumentale	F. Ciaffi	0 75
Florilegio delle Missioni cattoliche	Propag. Fide	1 —
Baccelli e sue leis	S.Adamo et Vocca	0 75
Prolegomeni ai commenti sull'Esmisito di Rousseau	P. Ellero	0 50
Poesie Varie	F. Podesti	0 50
Questione operaia	G.B. Ballesio	0 50
Vita di Lattanzi	A. Virchi	0 50
Riforma d'Ammiaistr. sanitaria	D.r G. Farulli	1 —
Emigrazione e pauperismo	E. Comuzi	1 —
La duchessa di Borgogna	P. Bazoli	0 50
Repubblica Argentina	G.Guadagnini	1 50
Cooperazione	F. Ioli Ignacchi	0 75
Dalla terra al cielo	G. Merighi	0 20
L'epistola ai Pisani di Orazio	L. Berachelle	0 50
Studi e opere di Pietro Rosa	E. Ferro	0 20

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ruse & Balsage, Officinali 108. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Bergua-Wirth, Lipsia.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi deposito a favorevoli condizioni. Rivolgersi in Roma, Via Nazionale N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 80

VENDESI CASA in prossimità alla Via Nazionale, interamente affittata. Prezzo Lire 75 mila. Investimento al 5 0/0 e sicuro. Dirigersi: Segnali, Via Meculana 86. 132

CASA VENDESI (Per motivi di famiglia). Esposizione angolare, ne invierà descrizione, passione proprietario Roma. Ambienti 7½ Acqua Marcia e Felice di proprietà. Rendita L. 1400, rivantaggiosa al 6 0/0. Trattative Casa Commerciale Via, Venti Settembre 38. 147

CASA VENDESI L. 32 MILA (Causa Decesso) piani e bottega, tutta rimessa a nuovo, posizione bellissima e centrale, capitalizza a meraviglia, rimettendosi al 6 0/0. Trattative, Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 38. 148

PODERE E CASINA - VENDESI Ettari 40 alberato, seminativo; prodotto Lire 7000 annue media. Casinadecennali nuove, e Casa Colonica, prossime a Roma, a mezzora comodissimi, luogo delizioso per villeggiatura. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 38. 149

BICICLETTA Clincher, solida e leggera, in ottimo stato, vendesi Capo la Casa 3, ore ant. 152

FIENO DA VENDERE di qualità, grande, Rivolgersi Piazza Vitt. Em. N. 97, dalle ore 12 alle 2 p. 153

DA VENDERE A METÀ PREZZO 12 mobili di sedie di ferro, 2 Domino libero, tutto quasi nuovo. Dirigersi via Margherita, 12, ufficio affitti. 161

SIGNORE SOLO cerca giovane servente di civile stato, vestendo, bene informato via Calatafimi 16. 4.4, interno uno, da mezzogiorno alle due. 125

D'AFFITTARSI

TOR SANGUINEA ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento esposto a mezzogiorno composto di 12 vani e accessi, piano 1. Le chiavi al portone. 126

VIA DELLA CROCE 55-A p. 1. Appartamento di 9 camere e locali, acqua Marcia portiere e gas per le cucine. Dirigersi al portiere. Disponibile subito. 134

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 192. Appartamento signorile 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

SCUDERIA per 6 cavalli e rimessa per otto carrozze Via dello Orsoline 31 presso via Vittoria 136

VIA BABUINO N. 114 angolo di Via della Croce, terzo piano con camere a mezzogiorno. Abitazione distinta, salubre, confortevole, in ottimo condizioni. Volendo luce elettrica. Cedesi affitto. Visibile dalle 2 alle 4 pom. 146

APPARTAMENTO MOBILIATO esposto a piedi, affittasi subito a condizioni vantaggiosissime. Piazza di Spagna 75 p. 3. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 13. 112

PRESSO PIAZZA VENEZIA Via Podestà 100 prossima a Piazza Venezia, il primo piano di sei camere, cucina, cantina scopa in casa. Le chiavi al quarto piano. 126

APPARTAMENTI SIGNORILI da affittarsi, Via Nazionale 74, di sei camere, sala da pranzo, al 2. piano di 8 vani, cucina, cantina, bagno, doppie finestre con cristalli. Rivolgersi alla custode del suo bella terrazza. Affittasi anche grandissimo locale terreno, con cinque finestre. Margutta 55, portiere. 142

LOCALE TERRENO di due vani, per ufficio o deposito, vendesi Capo le Case 3, ore ant. 152

APPARTAMENTO D'AFFITTARSI al 3. piano, Via Nazionale N. 6 (Presso 88. Apostoli) visibile dalle 11 ant. alle sera. Rivolgersi al portiere. 150

VIA FIRENZE N. 8 piano 1. o 2. prospicienti il largo dietro il Teatro Costanzi. Due appartamenti di tre camere, cucina e cantina. Altri appartamenti di due o tre camere e cucina affittansi in Via Magenta 13. 111

VIA CAPO LE CASE N. 8 p. 3. affittasi subito appartamento di cinque stanze oltre quella d'ingresso e la cucina. Dirigersi al portiere.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

VINI DEL MONFERRATO Fruttata Fattoria' Frascara, Scudi (Provincia di Alessandria). Via del Lucchesi N. 30 (prossimanza della Trinità). Resse da pasto La qualità al quartino lolo L. 5. - Resso 16. id. 2a qualità L. 7. - Vini in bottiglie - Mosconto. Il vino si manda a domicilio in fusti originali. 127

GOLA, NASO, ORECCHIO carezzi dalle specialista Dr. Damain, via Venezia 7, dalle 11 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom. Pei poveri gratis ammalati, venerdì dalle 5 alle 6 pom. 667

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia di lingue e bambine francese. Dirigersi tutti i giorni, coadiuvato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 35 p. 4 primo portone a sinistra. 694

HOTEL PENSION SMITH Roma, Corso 67. 912

DISPONIBILE posto pensione per studente o impiegato in famiglia; trattamento signorile con camera; ottimo affare. Via Capocci 37, p. 3. sinistra (Parisperna). 124

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingua francese, tedesca e italiana, cerca occupazione qualunque, purchè seria. Referenze incontestabili. Scrivere Popolo Romano, R. S. Roma. 145

UNE INSTITUTRICE Suisse, ayant d'excellentes références des leçons Français, Allemand, Anglais, Italien. Mlle Theiler, Via Via Andrea delle Frate p. 3. presso Piazza di Spagna. 147

SI RICERCANO due camere libere, senza mobili, per qualche anno, rimpiazzando Aprile p. v. Preferenze Quartieri Alti. Scrivere in posta Ufficio 1. 148

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Torino 123 piano 4 N. 14 vani, due luminosi, ingressini e scala separata Mezzanino, cantina, vasche, scale di marmo, gas, portiere con servizio interno a gas. Per trattative dirigersi in Via S. Chiara 49, piano 2. 146

CERCASI GOVERNANTE o istitutrice francese per due bambine dai nove ai tredici anni. Occorrono ottime referenze. Dirigere offerte a V. A., Roma, Casella postale 865. 155

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni inglese, tedesco, italiano, francese. Insegna con metodo pratico breve. Tiene conversazione di pochi momenti per chi desidera fare pratica nello studio. Mite prezzo. Scrivere R 40 forno posta. 154

ISTITUTRICE forestiera che può insegnare il tedesco e l'inglese e parla discretamente l'italiano, son ottime referenze, cerca presso buona famiglia. Indirizzo F. P., Via Magenta 13. 125

SEMENZE ORTICOLTURA floricoltura, trovansi in vendita presso il signor Ragionat Pietro, Giardiniere, che espone, in via provvisoria, i prodotti del suo commercio ogni mercoledì, giorno di mercato, a Campo di Fiori. Tiene avvisata la sua clientela e tutti gli amatori di fiori, ed orticoltori che non ne hanno la via che Semilari vendesi sole che sementi freschissime. Per la prossima primavera, oltre gli grande assortimento di fiori annuali e biennali, sarà fornito di un buon deposito numerosi piante per il famiglia. Deste semenze vengono spedite in apposti cartoncini col suo nome e cognome, e chi cangiasse qualunque lavoro e cambia di terreno e villini a medici prezzi. 154

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, lezioni, la professoressa Wirth, già professoressa di tedesco G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 12. 135

TIPOGRAFI Giovinetto tredicenne occuperebbesi presso fabbrica o tipografia. Miti pretese. Dirigere offerte Enrico S., fermo posta, Roma. 150

PIANOFORTE SECRETAIRE FRANCESE vendesi prezzo occasione, via Porta Pinciana, 45 (casa Rosati). Visibile ogni giorno dalle 10 ant. alle 2 pom. 138

PRESSO DISTINTA SIGNORA affittansi camere con pensione accettansi persone sola pensione. Prezzi convenienti, via Palermo, 12, porta 6. 103

PIANOFORTE VERAMENTE ESTERO occasione grande modello, voce incantevole, meccanismo perfetto. Fu avvisato di degna martedì 5. Vendesi presso occasionale Via Gregoriana 54 (Trinità dei Monti). 156

APPELLO ALL'ONORATEZZA Chi avesse trovato la L. 500 smarrite da povero sventurato presso piazza S. Vitenzo Anastasio, pregasi riportarlo portiere casamento via Ripetta, 90. 160

CERCASI RAPPRESENTANTE stipendio fisso, pratico caffè liquoristi, dispensate piccola cauzione, buone referenze. Dirigersi Agenzia Nazionale via Sistina 128, Roma. 157

ISTITUTRICE TEDESCA DEL NORD che insegna francese, pratica per l'insegnamento di musica cerca occupazione ottima famiglia. Gira. Rivolgersi Agenzia Internazionale, 6, via Condotti, Roma. 108

D'AFFITTARSI

CAMERA con comodo di salotto, elegantemente mobiliata, presso distinta famiglia. Piazza della Libertà 24, piano 1 interno 3 (presso il Ponte Margherita). Vista incantevole. Prezzo modesto. 158

VIA DEL MACAO 9 int. 6. Piccolo appartamentino mobiliato di 2 camere, cameretta, bella cucina. Il tutto esposto a mezzogiorno. Prezzo discretissimo. 98

CORSO 522 P. P. Causa improvvisa partenza è disponibile elegante quartierino mobiliato ammobiliato, esposto a mezzogiorno, con ingresso indipendente Sud-Est. Lontana sul Corso. Prezzo da convenirsi. 159

CAMERE MOBILIATE bella comoda, economia Via Viminale 66, 1 p. 160

DUE CAMERE vuote e ingresso sulla scala, esposte a mezzogiorno. 119 via Frattina pp.

APPARTAMENTO in Via Nazionale elegantemente mobiliato, piano 2, scopa il mezzogiorno, esposto a mezzogiorno. Per chiavi e trattative dirigersi in detta via 159. 160

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero in via Quattro Fontane N. 16 p. 1. 161

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di ambienti e cucina con quarto sulla Via Appia Nuova, palazzo Piombino Taverna. Bergamaschi 35 p. p. mobile sopra il mur. alto. 156

APPARTAMENTINO VUOTO 4 camere, stanzino e cucina, 3. p. buona esposizione con molto sole, pulitissimo. Affittasi 16 Marzo, 4 Via Gaeta. 157

PICCOLO APPARTAMENTO e camere, con o senza cucina, esposizione a mezzogiorno, ammobiliate, mobilissimi. Aria, luce, vista incantevole, prezzi modicissimi. Via Torino 6, terzo piano. 96

CAMERA gabinetto toletta e salotto da affittarsi in piazza Capranica, dirigersi al portiere n. 92

SI CEDEREBBE un appartamento vuoto di 1. magnifica posizione, 2. p. V. e. condizioni vantaggiosi in via Teatro Valle N. 35, primo piano. Rivolgersi lì. 161

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Giovedì Domenica 4 Sospesa corrispondenza per prudenza, ho corrispondenza sorveglianissima. Tra condotta verso me inutile cambiata subitoi umanissima indifferenza giuoco che ingannerebbe chiunque. Ma io sono fatto minimo sforzo per valermi, parlarmi, perchè? Immutabile sempre, fui sempre pronto. Giovedì domenica sarà ultima corrispondenza avrai notizie. Ultima lettera ricevuta neppure un saluto da te. 139

Vita mia Ero impossibile che mi procurasse un piacere con senza accompagnarlo?... La vostre lettere è ingiuste, perdigli... Quanto siete cattivo! e come mai contraccambiate il grandissimo e immutabile mio affetto!...

1212 Ricchissimi deputati, un capo classico ringrazia. Ha compreso? Assolutamente occorre via per arrivare presto come comprenderete? Sappiate risposta. Ricevuti silenzio come risposta definitiva. 158

Maria Immenso amore mostrarmi rendami sapere tuo stato caro angioletto; unico, costante pensiero. Pertanto mattina ora amica luogo fisso, fuori. Avvicinami se andassi. Trovarti migliore? 159

Oggi Abbiamo amore mostrarmi rendami sapere gelosia, serie miracolo accadute: salute non buona, agitazione continua. Occorre abbassamento. Scongiurai stimmi massima prudenza mica ancora salvezza. SPERA. 160

Tua Fui felice tanto. Tuo sognare. La mia vita, il mio cuore, sangue per realizzare quell'ideale di passione. Se indifferente non inquietarti, per forza. 161

Politica e

(8) **Londra**, 13. -
tita stamane
prosegurà per Nizza.

(N) **Bruxelles**, 13
Bourse, ministro di
Me le sue lettere di r
Il signor Beerts ra
Bruxelles dal 1886.

(8) **Buenos-Ayre**
rivoluzione nella Repu

(8) **Londra**, 13 -
della dimissione di lor
alstero.

(8) **Londra**, 13. or
al suo ritorno da Nizza
cherà a Darmstadt ov
decora a della grandioche
si 20. Dopo andrà a K
l'Imperatrice Federico
soggiorno per Federico